COMUNE DI
SANTO
STEFANO
LODIGIANO (LO)



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Aggiornamento:
Anno 2025

Linee guida di comportamento per la cittadinanza





Ing. A. Scotti
Arch. E. Farina
Dott.ssa L. Leonesio

scotalessandro@gmail.com

Linee guida di comportamento

INDICE

Introduzione 2

In caso di emergenza 3

App utili per l'emergenza 4

AllertaLOM 4

radarLOM 5

whereARE U 6

Primo Soccorso / Croce Rossa 7

Piano di Emergenza Comunale 8

Linee guida di comportamento 10

Terremoto 11

Onda anomala 14

Frane e dissesti 17

Alluvione 20

Incendio boschivo 24

Incendio domestico 26

Temporali, vento e grandine 34

Neve e ghiaccio 41

Valanghe 44

Ondate di calore 47

Periodi di siccità 49

Rischio epidemico (e pandemico) 53

Zanzare e altri insetti 56

Blackout elettrico 59

Incidente industriale 61

Rischio nucleare - radiazioni 63

Attacco informatico 67

Attacco terroristico 72

Incontro con animali pericolosi 75

Disordini civili 76

In Campeggio - Cosa fare in caso di Emergenza 78

Persone scomparse 83

Crea il tuo Kit di emergenza 86

Fonti 92

INTRODUZIONE

L'emergenza è lo stato d'allarme causato dal presentarsi di eventi naturali o causati dall'uomo che potenzialmente possono arrecare danno alle vite delle persone e/o alle cose. I disastri possono sconvolgere la vita di una comunità. Tuttavia, per coloro che sono preparati, i disastri possono diventare situazioni in cui dimostrare la propria resistenza e resilienza.
Mediante il Piano di Emergenza Comunale (noto anche come Piano di Protezione Civile Comunale) le amministrazioni locali sono ben preparate a mobilitarsi e a rispondere in caso di rischio.
La popolazione può giocare un ruolo fondamentale nel momento dell'emergenza. Questa guida fornisce informazioni che consentono ai residenti di essere meglio attrezzati prima, durante e dopo un evento.
Il cittadino è il primo attore del sistema dell'emergenza, è chiamato a vigilare, comunicare, collaborare con i soccorsi. Il cittadino, con la sua famiglia, può trovarsi solo ad affrontare situazioni difficili e pericolose, anche soltanto per il tempo necessario all'intervento dei soccorsi. È quindi essenziale sapere cosa fare e come comportarsi. Le azioni descritte e consigliate nel presente documento rappresentano la primissima risposta alle emergenze. In una fase successiva, se la situazione lo richiede, subentrano le procedure contenute nel Piano di Emergenza Comunale che coordinano le azioni dei soccorritori.

1. ***INCIDENTE***
   ⇩
2. ***Risposta del cittadino*** – *Linee Guida di comportamento*
   ⇩
3. ***Risposta della comunità*** – *Piano di Emergenza Comunale*

La preparazione della popolazione è parte fondamentale del sistema di azioni volte alla mitigazione dei rischi. Oltre a ridurre il rischio di danni personali, permette al sistema di gestione dell'emergenza e ai primi soccorritori di concentrare in modo efficiente le preziose risorse atte ad affrontare le calamità. I residenti preparati all'emergenza sono quindi in grado di contribuire alla sicurezza generale delle comunità e sono potenzialmente fonte di informazioni utili per le persone con cui vengono a contatto.
Questo documento vuole costituire guida per le emergenze più probabili che si possono verificare sul nostro territorio. Per l'intento sono stati consultati siti e documenti dei principali attori statali e regionali nel campo dell'emergenza (Polizia di Stato, Regione Lombardia, Regione Lazio, Protezione Civile regionale), siti e documenti riferiti ad esperienze italiane virtuose (fra le quali quelle di Bologna e di Genova). Sono stati inoltre consultati siti e documenti relativi ad autorità di gestione delle emergenze estere, in particolare documenti redatti da autorità degli Stati Uniti (piani locali di gestione delle emergenze, piani di preparazione della popolazione e documenti redatti a livello federale) e della Norvegia (piani di emergenza e documenti della Protezione Civile), paesi che per varietà di paesaggio e per gestione dell'emergenza possono essere presi come riferimento di partenza.

IN CASO DI EMERGENZA



COME CHIEDERE AIUTO **IN CASI DI EMERGENZA**

In qualsiasi situazione di emergenza tutti gli sforzi di chi gestisce le emergenze sono tesi a ridurre il tempo dell'intervento del soccorso. Chi sa chiedere aiuto in modo corretto contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.



112 – Numero Unico Europeo

- **Indicazioni precise** Quando chiami, dai indicazioni il più possibile precise sulla situazione, indica dove ti trovi con la massima precisione, cosa sta accadendo, cosa vedi intorno a te, quante persone ti sembrano coinvolte nell'emergenza.
- **Comunica l'essenziale** Tenere occupata la linea più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione.
- **Renditi visibile** Se non ti è possibile comunicare, rendi evidente la tua posizione in ogni modo possibile, compatibilmente con la situazione in cui ti trovi, e attendi i soccorsi **senza perdere la calma**: una emergenza è segnalata in molti modi, ed uno dei primi obiettivi dei soccorritori è quello di trovarti nel tempo più breve possibile.

Quando comunichi in questo modo, stai aiutando più di quanto pensi coloro che hanno la responsabilità di soccorrerti.

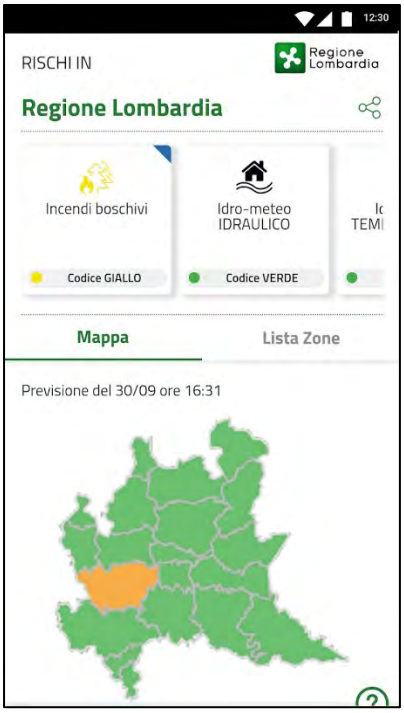
APP UTILI PER L'EMERGENZA

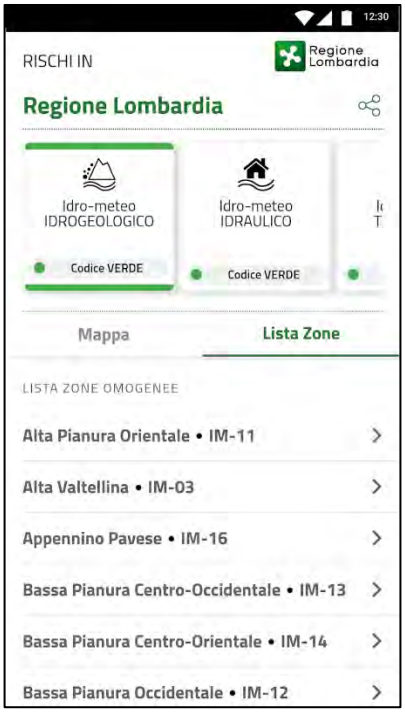
ALLERTALOM

App di monitoraggio stati di allerta

Protezione Civile - Regione Lombardia







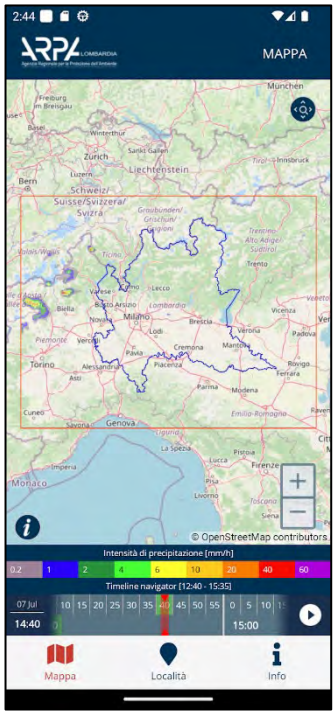
Si tratta di una app mediante la quale è possibile ricevere aggiornamenti sugli **stati di allerta** presenti sul territorio regionale. L'app fornisce anche una visione dinamica su **mappa** delle previsioni e delle allerte, mostra l'evoluzione degli effetti al suolo su un arco di 36 ore e permette di personalizzare la ricezione delle **notifiche** di emissione di un'allerta sul Comune e sul rischio di interesse.

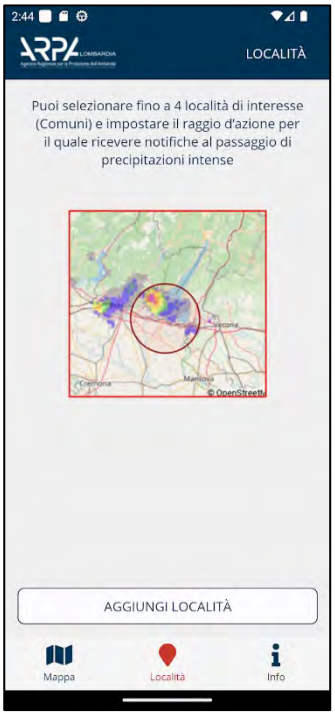
RADARLOM

App di monitoraggio precipitazioni e fenomeni intensi

Regione Lombardia







RadarLOM è la app gratuita che dà a chiunque la possibilità in modo semplice, rapido e frequente di visualizzare in tempo reale su cartografia l'**intensità e la distribuzione delle precipitazioni in atto** in Lombardia; visualizzare **l'evoluzione delle precipitazioni** passate (2 ore precedenti) e di quelle **previste** entro l'ora successiva (con una risoluzione temporale fino a 5 minuti); ricevere **notifiche** in caso di fenomeni intensi su aree scelte dall'utente; ricevere, mediante link al sito di Protezione Civile della Lombardia, le **allerte meteo** emanate da Regione.

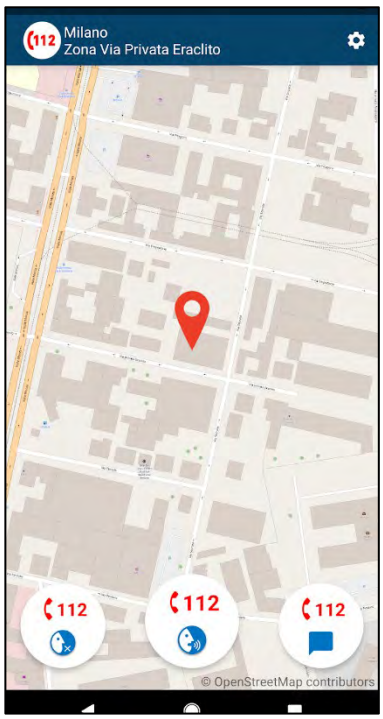
Tutto ciò è reso possibile grazie a tre nuovi radar di ARPA Lombardia, strumenti sofisticati in grado di integrare le funzioni della rete radar nazionale e osservare le precipitazioni (pioggia, grandine, neve) in tempo reale, a diverse elevazioni e di misurarne diverse caratteristiche, quali intensità, tipologia di idrometeora e velocità di spostamento.



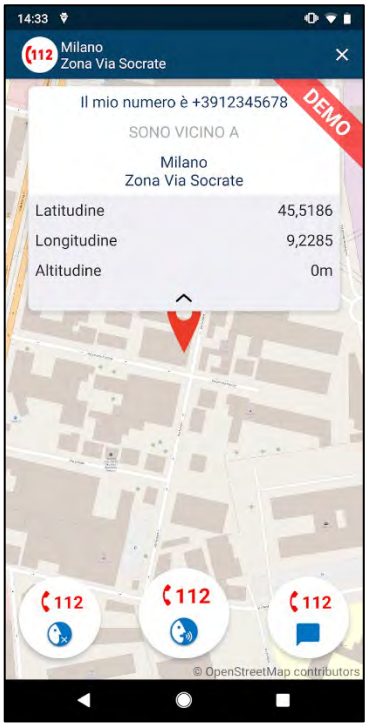
WHEREARE U

App ufficiale del Numero Europeo dell'Emergenza 112

AREU - Regione Lombardia







whereARE U è la app di AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) tramite la quale è possibile contattare i soccorsi per essere messi in contatto con la Centrale Unica di Risposta 112 della tua zona. Tramite l'app sarai localizzato automaticamente tramite GPS. È presente anche una funzione che permette di effettuare una "chiamata silenziosa" e indicare il tipo di intervento, utile in situazioni più delicate in cui è meglio non fare rumore.



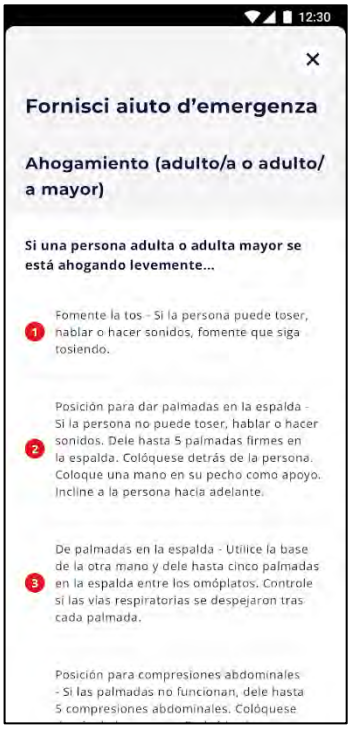
PRIMO SOCCORSO / CROCE ROSSA

App per consigli utili in caso di emergenza e soccorso

Croce Rossa Italiana





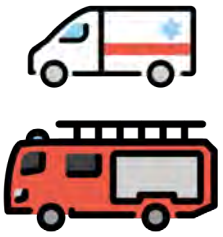
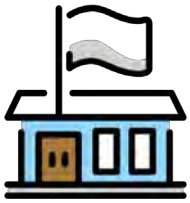


Primo Soccorso /Croce Rossa è la app gratuita di Croce Rossa Italiana tramite la quale è possibile reperire informazioni su come gestire le situazioni in cui è necessario il primo soccorso e su come gestire le emergenze più comuni. L'app è utilizzabile anche in situazioni di scarsa rete cellulare poiché i contenuti sono precaricati. Tramite l'app è possibile anche chiamare i numeri di emergenza.

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Il **Piano di Emergenza Comunale** (o Piano di Protezione Civile) è il documento che coordina le attività di protezione civile necessarie ed utili ad affrontare un'emergenza. È importante sapere cosa è previsto al suo interno per sapere come comportarsi correttamente al momento dell'emergenza. Di seguito sono descritti gli elementi contenuti nel piano**.**

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE – COSA CONTIENE? \1	
	o **Rubrica operativa e Procedure per le emergenze** Sono parti di piano riservate alle amministrazioni comunali, in cui sono contenuti i numeri utili e le azioni che il personale del comune deve seguire al momento dell'emergenza.
	o **Elenco delle Aree di Attesa della popolazione** Sono le aree di prima accoglienza e ricovero, solitamente piazze o parcheggi, luoghi aperti in cui la popolazione attende l'arrivo dei soccorritori. Sono i primi luoghi da raggiungere in caso di emergenza. È qui che le persone ricevono le prime informazioni, direttive e/o generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero **INFORMATI SU DOV'È L'AREA DI ATTESA A TE PIÙ VICINA!**
	o **Elenco delle Aree di Ricovero** Sono luoghi sicuri in cui, nel momento dell'emergenza, vengono allestiti i temporanei siti di ricovero per l'accoglienza della popolazione colpita dalla calamità. Sono aree ben servite, solitamente parchi, campi da calcio o palazzetti dello sport in cui è possibile installare tende da campo o dormitori temporanei e con facile accesso da parte dei soccorritori. **INFORMATI SU QUALI SONO LE AREE DI RICOVERO PREVISTE NEL TUO COMUNE!**

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE – COSA CONTIENE? \2	
	o **Elenco delle Aree di Ammassamento Soccorritori** Sono le aree che fungono da base operativa per soccorritori e mezzi di soccorso. Sono solitamente grandi parcheggi o campi da calcio.
	o **Elenco delle Strutture di Emergenza** Sono le strutture, pubbliche o private, che possono avere ruolo nel momento dell'emergenza, come ad esempio il municipio, l'ospedale e altre strutture sanitarie, strutture di accoglienza, altre strutture strategiche attivabili in base al tipo di calamità.

LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO

Tipologie di emergenza e situazioni prese in considerazione:

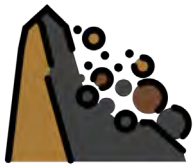
Terremoto



Onda anomala



Frane e dissesti



Alluvione



Incendio boschivo



Incendio domestico



Temporale



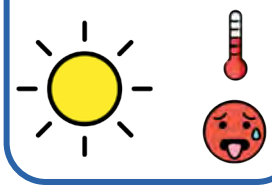
Neve e ghiaccio



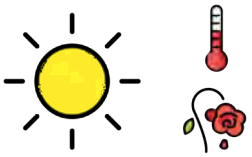
Valanghe



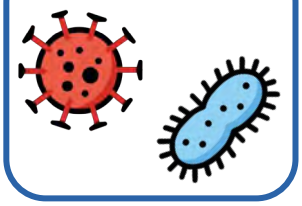
Ondata di calore



Siccità



Rischio epidemico



Zanzare e insetti



Blackout elettrico



Disastro industriale



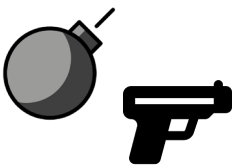
Rischio nucleare



Attacco informatico



Attacco terroristico



Animali pericolosi



Disordini civili



In campeggio



Persone scomparse



Kit di emergenza



TERREMOTO



Numero di Emergenza:



Il **rischio sismico** è forse la tipologia di emergenza **meno prevedibile**. Proprio per questo motivo è essenziale che tutti siano a conoscenza di semplici comportamenti che possono minimizzare le conseguenze.

COME RIDURRE IL RISCHIO DANNI? \1

- **Arredamento** Allontana mobili pesanti da letti o divani e fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti.
- **Oggetti appesi** Appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.
- **Soprammobili** Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con il nastro biadesivo.
- **Sportelli** In cucina, utilizza un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.
- **Rubinetti** Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce.
- **Kit d'emergenza** Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono.
- **Piano comunale** Informati su cosa prevede il Piano di Protezione Civile del tuo Comune: se non c'è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza.

COME RIDURRE IL RISCHIO DANNI? \2

- **In generale** Elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari.
- **Preparati** Impara quali sono i comportamenti corretti durante e dopo un terremoto e, in particolare, individua i punti sicuri dell'abitazione dove ripararti durante la scossa.

DURANTE LA SCOSSA

Se sei in un luogo chiuso:

- **Niente panico** Cerca di mantenere la calma.
- **Al riparo** Allontanati da finestre, vetri, specchi o oggetti pesanti che potrebbero caderti addosso. **Riparati sotto un tavolo**, un letto, un banco o sotto il vano di una porta di un muro portante. Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili ecc.
- **Apri la porta** Se riesci apri la porta, la scossa potrebbe incastrare i battenti.
- **Attendi** Non precipitarti fuori. Attendi la fine della scossa.
- **Cosa NON fare** Non sostare su balconi. Non utilizzare fiamme libere. Non utilizzare l'ascensore.
- **Chiudi i rubinetti** Terminate le prime scosse, prima di abbandonare la casa per raggiungere le aree di attesa comunali, chiudi i rubinetti del gas, dell'acqua e togli la corrente elettrica.

Se sei all'aperto:

- **Niente panico** Cerca di mantenere la calma e attendi la fine della scossa.
- **Al riparo** Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, ponti, dighe, pareti franose: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono. Se sei in spiaggia allontanati il più possibile e trova riparo in un luogo sopraelevato: potrebbe esserci il rischio di onda anomala.

DOPO LA SCOSSA

- **Esci all'esterno** Al termine della scossa esci all'esterno il più presto possibile perché potrebbero verificarsi altre scosse di assestamento. Posizionati lontano da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, ponti, dighe, pareti franose.
- **Al riparo** Se sei in una zona a rischio onda anomala, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato.
- **Presta soccorso** Assicurati del tuo stato di salute e delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi.
- **Prudenza** Prima di uscire chiudi gas, acqua e luce e indossa le scarpe. Uscendo, evita l'ascensore e fai attenzione alle scale, che potrebbero essere danneggiate. Una volta fuori, mantieni un atteggiamento prudente: fai attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc. Non avvicinarti ad animali visibilmente spaventati.
- **Limita l'uso del cellulare** Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono: le linee devono restare libere per consentire le comunicazioni urgenti ai soccorritori. Cerca di far durare il più possibile la batteria del tuo cellulare.
- **Limita l'uso dell'auto** Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.
- **Attendi i soccorsi** Raggiungi le Aree di Attesa previste dal Piano di Protezione Civile.

ONDA ANOMALA

Numero di Emergenza:





Uno **tsunami** è una serie di grandi onde causate da terremoti, frane sottomarine, eruzioni vulcaniche o asteroidi. Uno tsunami può uccidere o ferire persone e danneggiare o distruggere edifici e infrastrutture. Esistono **onde anomale** che si verificano anche in **ambienti lacustri**, la causa è spesso legata a frane lungo le sponde o a cedimenti di dighe poste a monte.

RICORDA!

Un'onda anomala può avere una velocità di 50 km/h e un'altezza di 30 metri.

Può causare inondazioni e distruggere le infrastrutture di trasporto, le centrali elettriche, le comunicazioni e le infrastrutture idrauliche.

Il **territorio italiano** è a rischio onde anomale a causa della sua natura sismica. In passato, inoltre, si sono verificate onde anomale anche nei **laghi** e nelle valli italiane. I disastri della diga del Vajont (1963) e della diga del Gleno (1923), ad esempio, possono essere inseriti in questo tipo di calamità, in quanto hanno causato rovinose onde anomale.

Linee guida di comportamento

PREPARATI

- **Riconosci i segnali** Impara a riconoscere i segnali di un potenziale tsunami, come un terremoto, un forte ruggito proveniente dal mare o un comportamento insolito del mare come un improvviso innalzamento, un muro d'acqua o un improvviso indietreggiamento dell'acqua che mostra il fondale marino.
- **Impara le procedure di emergenza** Leggi le procedure contenute nel Piano di Emergenza del tuo comune e impara dove sono le aree di attesa e di ricovero più vicine a te e quali sono i luoghi sicuri posizionati almeno a 70-100 metri sopra il livello dell'acqua.

SE HAI RICEVUTO UN ALLARME TSUNAMI

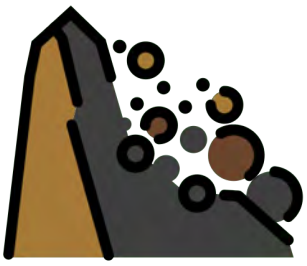
- **Terremoto** Se l'onda anomala è causata da un terremoto, pensa prima a proteggerti del sisma.
- **Raggiungi un'altura** Una volta finita la scossa, se riesci, raggiungi un'altura più lontana possibile dall'acqua.
- **Monitora la situazione** Poni sempre attenzione, se possibile, a come si comporta il mare/il lago.
- **Segui le indicazioni** Ascolta le informazioni e gli avvisi di emergenza. Segui sempre le istruzioni dei responsabili dell'emergenza locali.
- **Non aspettare** Parti non appena vedi segni naturali di uno tsunami o ricevi un avviso ufficiale di tsunami. Se sei in mare/acqua aggrappati a qualcosa che galleggia; se sei su una barca, esci in mare aperto.

DOPO LO TSUNAMI

- **Segui le indicazioni** Ascolta gli avvisi e le autorità locali per informazioni sulle aree da evitare e sui luoghi di rifugio.
- **Usa il cellulare solo per le emergenze** I sistemi telefonici spesso sono inattivi o occupati dopo un disastro. Utilizza messaggi di testo o social media per comunicare con familiari e amici.
- **Non camminare nell'acqua** Evitare di guadare acque alluvionali, che possono contenere detriti pericolosi. L'acqua potrebbe essere più profonda di quanto sembri.
- **Attenzione alle linee elettriche** Sii consapevoli del rischio di folgorazione. Le linee elettriche sotterranee o abbattute possono caricare elettricamente l'acqua. Non toccare l'apparecchiatura elettrica se è bagnata o se ci si trova nell'acqua.
- **Prudenza** Sti lontano da edifici, strade e ponti danneggiati.
- **Documenta i tuoi danni** Documenta i danni alle tue proprietà con fotografie. Effettua un inventario e contatta la tua compagnia assicurativa per assistenza.

FRANE E DISSESTI

Numero di Emergenza:





Per **frana** si intende il "movimento di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante". Le sue cause sono complesse e spesso combinate tra loro. Oltre alla quantità d'acqua, oppure di neve, anche il disboscamento e gli incendi sono causa di frane. I territori alpini ed appenninici del nostro paese, ma anche quelli costieri, sono generalmente esposti a rischio di movimenti franosi, a causa della natura delle rocce e della pendenza del terreno che possono conferire al versante una certa **instabilità**.

PRIMA

- **Informati** Consulta il piano geologico, disponibile sul portale della Regione Lombardia e individua la posizione delle aree a rischio frana. In alternativa contatta il tuo Comune per avere informazioni in merito.
- **Segnala le anomalie** In condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi. In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare.
- **Preparati** Tieni presente che nei corsi d'acqua o nei solchi dei torrenti vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

DURANTE LA FRANA

Se sei in un luogo chiuso:

- **Riparati** Come prima cosa allontanati da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti. Ricorda che puoi trovare rifugio sotto un tavolo, sotto a un architrave o vicino ai muri portanti: possono proteggerti da eventuali crolli.
- **Esci** Se ti accorgi per tempo del fenomeno di franamento esci e raggiungi un luogo sicuro. Ovunque tu sia, in casa o all'aperto, non inoltrarti nell'area colpita, perché muri, travi, tralicci ancora in piedi potrebbero crollarti addosso.

Se la frana ti coglie all'improvviso:

- **Allontanati** Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile.
- **Niente panico** Cerca di mantenere la calma e non utilizzare fiamme: potrebbero esserci fughe di gas.
- **Al riparo** Cerca di raggiungere le aree di attesa comunali, se immuni dall'evento, o in ogni caso raggiungere una postazione sicura.
- **Non gridare** Può bastare un urlo a compromettere equilibri già precari.
- **Segnala il pericolo** Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere e chiama i Vigili del Fuoco (112).

Se la frana ti coglie all'improvviso ma non puoi scappare:

- **Proteggiti** Rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa.
- **Attenzione massima** Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.
- **Limita i comportamenti rischiosi**
  - Se possibile, non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.
  - Se possibile, resta lontano dal ciglio della frana perché è instabile.

RICORDA!

In caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

DOPO LA FRANA

- **Attiva i soccorsi** Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. Verifica in particolar modo la presenza di bambini, anziani e persone disabili. Nel caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

- **Segnala i guasti** Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti.

- **Non entrare in edifici colpiti** Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

- **Contatta l'assicurazione** Se sei assicurato e se dovessero risultare danni alla tua abitazione, comunicali tempestivamente alla tua assicurazione e informati sul procedimento da seguire. Non dimenticare di fotografare i danni prima di rimettere in ordine. Stila una lista delle cose e delle parti di abitazione danneggiate.

ALLUVIONE



Numero di Emergenza:



COME RIDURRE IL RISCHIO DANNI IN PREVISIONE DI FORTI PIOGGE?

- **Preparati** Tieniti informato sulle situazioni di pericolo previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune. Impara dove sono le Aree di Attesa attorno a dove risiedi.
- **Proteggi i piani inferiori** Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.
- **Spostati nei piani superiori** Se possibile non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.
- **Pianifica gli spostamenti** Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.
- **Valuta i rischi** Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.
- **Condividi le informazioni** Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti. Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il proprio piano di emergenza.

DURANTE L'ALLUVIONE

Se sei in un luogo chiuso:

- **Evita i piani inferiori** Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita. Se ti trovi in un piano seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori.
- **Limita i comportamenti rischiosi**
  - Evita l'ascensore: si può bloccare.
  - Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.
  - Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.
  - Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata.
- **Presta soccorso** Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio.
- **Chiudi i rubinetti** Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico.
- **Limita l'uso del cellulare** Tenere libere le linee facilita i soccorsi. Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Se sei all'aperto:

- **Al riparo** Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere. Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, o sali ai piani superiori di un edificio, evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.
- **Massima allerta** Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- **Limita i comportamenti rischiosi**
  - Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.
  - Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.
- **Limita l'uso del cellulare** Tenere libere le linee facilita i soccorsi. Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

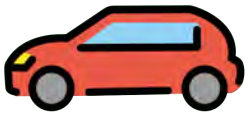
DOPO L'ALLUVIONE

- **Segui le indicazioni** Attieniti a ciò che viene deciso delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.
  - Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.
  - Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.
  - Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.
  - Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.
- **Limita i comportamenti rischiosi**
  - Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.
  - Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.
  - Le alluvioni possono attivare eventi di carattere franoso. Fai attenzione quando sei vicino ad un versante scosceso, o meglio, evita di avvicinarti.

CONSIGLI GENERALI IN CASO DI ALLUVIONE

- **Al riparo** Se possibile, allontanatevi in fretta verso luoghi sicuri: le aree di attesa comunali o, in alternativa, alture o aree sopraelevate o che comunque siano a distanza di sicurezza dalla zona colpita dall'evento.

- **Se siete in casa e vi accorgete per tempo dell'inondazione:**
  - Chiudete il gas e l'impianto elettrico.
  - Evitate comunque di venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
  - Interrompete, se possibile, l'erogazione dell'impianto di riscaldamento a gasolio, per impedire la fuoriuscita del combustibile.
- **Se siete in casa e non riuscite più uscire a causa del livello dell'acqua:**
  - Salite ai piani superiori o addirittura sul tetto.
  - Non tentate di arginare le piccole falle: masse d'acqua maggiori potrebbero sopraggiungere all'improvviso e con grande forza.





IN AUTO NELL'ALLUVIONE	CONSIGLI UTILI

- **Se siete in automobile e l'acqua ha già invaso la strada**
  - **Moderate la velocità** per non perdere il contatto del mezzo.
  - **Non fermatevi** perché correte il rischio di non riuscire più a ripartire.
- **Se siete in auto e l'auto cade in un fiume o in un canale:**
  - **Chiudete i finestrini**.
  - **Aspettate** che l'auto sia completamente sommersa.
  - **Non tentate di aprire le portiere**, ma abbassate lentamente i finestrini;
  - Uscite solo quando l'abitacolo è **pieno d'acqua**.

INCENDIO BOSCHIVO



Numero di Emergenza:



Sebbene la maggioranza degli incendi boschivi sia causata da comportamenti criminosi, è possibile seguire alcune linee guida per ridurre il rischio che si verifichino incendi pericolosi.

COSA FARE PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO?

- **Limita i comportamenti rischiosi**
  - Non gettare sigarette o fiammiferi accesi, possono incendiare l'erba secca.
  - Non accendere fuochi nel bosco al di fuori delle aree attrezzate. Non lasciare mai il fuoco incustodito e prima di andare via accertati che sia spento.
  - Se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, potrebbe incendiarsi.
  - Non abbandonare rifiuti nei boschi o in discariche abusive: sono un pericoloso combustibile.
  - Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, stoppie, paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.
  - Se c'è vento, non accendere il fuoco in nessun caso.
  - Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.

Linee guida di comportamento

SE AVVISTI UN INCENDIO BIOSCHIVO

- **Dai l'allarme** Se avvisti fiamme o anche solo fumo telefona immediatamente al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al Numero di emergenza unico europeo 112. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.
- **Descrivi con chiarezza** Se la comunicazione di un incendio avviene telefonicamente, specifica con chiarezza:
  - Il tuo nominativo e numero telefonico dal quale stai chiamando (se cade la linea potrai essere richiamato).
  - La località dell'incendio.
  - Le dimensioni dell'incendio e se sul posto ci sono già persone che stanno intervenendo.
- **Non cercare di spegnere il fuoco** Non cercare di contrastare le fiamme se non hai adeguata preparazione, attrezzature ed equipaggiamenti idonei

SE TI TROVI COINVOLTO IN UN INCENDIO BOSCHIVO

- **Cerca una via di fuga** Una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- **Evita il fumo** Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- **Se non hai altra scelta** Cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro.
- **Non sostare in strada** Potresti intralciare il passaggio dei soccorsi.
- **In generale** Proteggete il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente bagnato e, in presenza di fumo, camminate abbassati, in quanto il fumo tende a salire.

INCENDIO DOMESTICO

Numero di Emergenza:





In soli due minuti una piccola fiamma può creare una situazione di pericolo la tua vita. In cinque minuti una casa può venire completamente avvolta dalle fiamme.

Il fuoco è **veloce!**

In meno di 30 secondi una piccola fiamma può trasformarsi in un grande incendio. Bastano pochi minuti perché un denso fumo nero saturi un'abitazione e perché questa sia avvolta dalle fiamme.

Il fuoco è **caldo!**

Il calore è più minaccioso delle fiamme. La temperatura dell'abitazione in caso di incendio può raggiungere i 100 gradi al livello del pavimento e salire fino a 600 gradi ad altezza occhi. Inalare quest'aria caldissima ti brucerà i polmoni e scioglierà i vestiti sulla tua pelle.

Il fuoco è **buio!**

In una prima breve fase l'incendio presenta una luminosità considerevole. In poco tempo questa è sostituita da denso fumo nero che porta ad una completa oscurità.

Il fuoco è **mortale!**

Il fumo e i gas tossici uccidono più persone rispetto alle fiamme. Il fuoco produce gas velenosi che disorientano e producono sonnolenza. L'asfissia è la principale causa di morte per incendio, superando le ustioni con un rapporto di 3 a 1.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDIO DOMESTICO?

Crea un piano di fuga antincendio

In caso di incendio ogni secondo conta. Un piano di fuga ti può aiutare ad uscire da casa più rapidamente. Cerca di mettere in pratica il tuo piano due volte l'anno. Il tuo piano dovrebbe considerare i seguenti consigli:

- Trova **due modi per uscire** da ciascuna stanza, la via principale potrebbe essere bloccata dal fuoco o dal fumo.
- Un **percorso secondario** potrebbe essere una finestra che dà su un tetto vicino o una scala pieghevole per fuggire dalle finestre del piano superiore.
- Assicurati che le **finestre** non siano bloccate, che eventuali **zanzariere** possano essere rimosse velocemente e che eventuali **inferriate** possano essere aperte comodamente.
- Esercitati ad **uscire di casa al buio** o con gli occhi chiusi.

Installa un rilevatore di fumo

Un rilevatore di fumo funzionante aumenta significativamente le tue possibilità di sopravvivere a un incendio domestico mortale.

- Installa rilevatori di fumo sia a **ionizzazione** che **fotoelettrici**, oppure rilevatori di fumo a doppio sensore, che contengono sia sensori di fumo a ionizzazione che fotoelettrici.
- Testare le **batterie** mensilmente. Sostituire le batterie dei rilevatori di fumo alimentati a batteria e cablati almeno una volta all'anno (ad eccezione delle batterie al litio con durata 10 anni non sostituibili).
- Installa rilevatori di fumo **a ogni livello della tua casa**, compreso il seminterrato, sia all'interno che all'esterno delle zone notte.
- **Sostituire** l'intero rilevatore di fumo **ogni 8-10 anni** o secondo le istruzioni del produttore.
- **Non disattivare mai un rilevatore** di fumo mentre cucini: può essere un errore mortale.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDIO DOMESTICO?

Sistemi di allarme incendio per persone con disabilità

- Gli **allarmi acustici** per le persone con problemi di vista dovrebbero emettere suoni intermittenti. Le pause tra un suono e l'altro dovrebbero essere studiate in modo da rendere possibile l'ascolto delle istruzioni o delle voci delle altre persone.
- Per le persone non udenti sono disponibili **sistemi di allarme a vibrazione** o con **luce lampeggiante**.
- È possibile installare **luci stroboscopiche** al di fuori dell'abitazione per attivare l'attenzione dei vicini e attivare sistemi di chiamata automatica.

Altri consigli di carattere generale

- Crea **copie** digitali **dei tuoi documenti** e copie cartacee da tenere in luoghi sicuri o in luoghi differenti dalla propria abitazione (ad esempio a casa di parenti).
- Dormi con la **porta chiusa**.
- Assicurati che gli **estintori** presenti in casa, o nel tuo condominio, siano sempre **pronti all'uso** (è obbligatorio effettuare una manutenzione periodica).
- È possibile installare **sistemi di antincendio automatici**.
- Stipula un'**assicurazione** per danni alla tua abitazione (e a terze parti) causati da incendio domestico.

Altri comportamenti prudenti

In cucina

- Resta in cucina quando stai friggendo, grigliando o usando i fornelli. Spegni i fornelli se ti allontani dalla cucina.
- È più prudente indossare maniche corte (o ben arrotolate) quando cucini
- Tieni lontani i bambini dai fornelli.
- Se organizzi una grigliata assicurati di non avere oggetti infiammabili nelle vicinanze.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDIO DOMESTICO?

Fumatori

- Se sei un fumatore, cerca di **smettere di fumare**.
- Se sei un fumatore, **fuma solo all'esterno** dell'abitazione e alla fine assicurati di avere spento completamente i mozziconi in un posacenere, in una lattina contenente sabbia o immergendoli nell'acqua. Non buttare mai i mozziconi caldi nel bidone della spazzatura.
- **Non fumare mai in una casa in cui viene utilizzato ossigeno** per scopi medici anche se è spento. L'ossigeno è esplosivo e rende il fuoco più caldo e più veloce.
- **Non fumare mai a letto**. Se hai sonno, hai bevuto alcool o hai preso una medicina che dà sonnolenza, non fumare.

Dispositivi elettrici

- I **cavi sfilacciati** possono causare incendi. Sostituire immediatamente tutti i cavi usurati, vecchi o danneggiati e non far passare i cavi sotto tappeti o mobili.
- Non usare mai **spine che faticano ad entrare nelle prese**. Non forzare l'inserimento.
- Sostituire immediatamente le lampadine che producono **luce tremolante**.

Stufe portatili

- Tieni gli **oggetti infiammabili** ad almeno 1 metro di distanza dai dispositivi di riscaldamento portatili.
- Acquista solo stufe che rispettino le **direttive** e le norme vigenti.
- Verifica che la stufa portatile sia dotata di un **meccanismo di controllo** del termostato e si spenga automaticamente se la stufa cade.
- Utilizza la stufa solo in **locali ben areati**.
- Fai un utilizzo corretto della stufa portatile, attieniti unicamente ai metodi di utilizzo indicati nel **libretto delle istruzioni**.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDIO DOMESTICO?

Caminetti e stufe a legna

- **Ispeziona e pulisci** annualmente i tubi e i camini delle stufe a legna e controllare mensilmente eventuali danni o ostruzioni.
- Utilizza una **protezione per caminetto** abbastanza pesante da impedire ai tronchi di rotolare e abbastanza grande da coprire l'intera apertura del caminetto per catturare le scintille volanti.
- Assicurati che il fuoco sia completamente **spento** prima di uscire di casa o di dormire.

Bambini

- Insegna a tuo figlio che **il fuoco non è un gioco** ma uno strumento.
- Conserva fiammiferi e accendini in un **luogo inaccessibile** per i bambini. Meglio se in un armadietto chiuso a chiave
- Non lasciare mai i bambini incustoditi vicino a fornelli accesi o candele accese, anche per breve tempo.

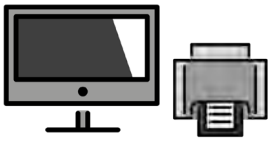
Non usare mai un fornello o un forno per riscaldare la casa.

Tenere i combustibili liquidi e infiammabili lontani da fonti di calore.

I generatori portatili non devono MAI essere utilizzati in ambienti chiusi e devono essere riforniti solo all'aperto o in ambienti ben ventilati.

TIPOLOGIE DI ESTINTORI PER TIPOLOGIA DI COMBUSTIBILE

Nei paesi dell'Unione Europea gli estintori sono divisi in **6 Classi** (in relazione al combustibile) distinte e in **5 Tipologie** (in relazione al materiale contenuto), secondo la norma internazionale UNI EN 2:2005. È importante imparare classi e tipologie perché l'utilizzo dell'estintore sbagliato potrebbe peggiorare la situazione. La tipologia dell'estintore è rintracciabile sull'etichetta obbligatoriamente posta su di esso.

CLASSI DI COMBUSTIBILE	Ciascuna classe si riferisce a un differente tipo di combustibile.	
A COMBUSTIBILI SOLIDI COMUNI		Si tratta dei materiali più comuni che possono essere presenti negli ambienti domestici, professionali e altro. Un esempio è il legno, la carta, i vestiti, il mobilio ecc.
B LIQUIDI INFIAMMABILI		Liquidi come benzina, alcool, gas liquefatto, altri prodotti chimici liquidi e solventi.
C GAS INFIAMMABILI		Gas come idrogeno, metano, acetilene, etilene ecc.
D METALLI COMBUSTIBILI		Metalli che possono prendere fuoco come alluminio, potassio, litio, magnesio, leghe di magnesio, manganese, sodio ecc.
ex-E ATTREZZATURE ELETTRICHE		Ex Classe E (che per le norme più recenti è riconducibile alle classi A e B). Sono tutti quei dispositivi che usano l'elettricità come computer, stampanti ecc.
F COMBUSTIBILI DA OLI E GRASSI		Si tratta di oli e grassi combustibili (vegetali o animali) che vengono utilizzati in cucina e in tutti i luoghi dove viene svolta attività di ristorazione.

TIPOLOGIE DI ESTINTORI	Classi di combustibile contro cui sono adatti	Ciascuna tipologia è riferita a un differente tipo di materiale contenuto nell'estintore.
ESTINTORI AD **ACQUA**	**A + ex-E***	Gli estintori ad acqua sono efficaci per spegnere gli incendi da combustibili di **Classe A** e della ex **Classe E (*in questo caso solo utilizzando un ugello spray)**.
ESTINTORI A **SCHIUMA**	**A + B + ex-E* + F**	Gli estintori a schiuma sono efficaci per spegnere gli incendi da combustibili di **Classe A**, ma sono indicati anche per fuochi da combustibili liquidi e da oli e grassi, **Classi B** e **F**; e **Classe ex-E** (*solo con ugello spray).
ESTINTORI A **POLVERE**	**A + B + C + ex-E**	Gli estintori a polvere sono utilizzati per contrastare la maggior parte degli incendi (**Classi** di combustibile **A**, **B**, **C** ed **ex-E**).
ESTINTORI **A POLVERE SPECIALE AL CLORO E AL BORO**	**D**	Gli estintori a polvere speciale al cloro e al boro sono efficaci contro incendi a combustibile di **Classe D**.
ESTINTORI A **CO2**	**B + ex-E**	Gli estintori a CO2 sono utilizzati per estinguere incendi da combustibile di **Classe B** ed **ex-E**. Fare attenzione all'impugnatura, durante l'utilizzo l'estintore potrebbe raggiungere temperature molto basse!
ESTINTORI A **IDROCARBURI ALOGENATI**	**B + C + ex-E**	Gli estintori a idrocarburi idrogenati contengono composti chimici con sostanze (carbonio, fluoro, cloro, bromo) che sono in grado di estinguere incendi da combustibili di **Classe B**, **C** ed **ex-E**.

COSA FARE DOPO UN INCENDIO DOMESTICO?

I seguenti consigli costituiscono una guida rapida da seguire dopo che si è verificato un incendio domestico.

- **Alloggio temporaneo** Informati, contattando gli enti locali della tua zona, se sono previsti alloggi temporanei per chi non può rientrare nella propria abitazione in breve tempo a causa dei danni subiti.

- **Assicurazione** Nel caso tu sia assicurato, contatta la tua compagnia assicurativa per sapere cosa fare. Se non sei assicurato informati sulla presenza di organizzazioni private che possono aiutarti.

- **Rientro** Torna nella tua abitazione solo dopo che hai ricevuto il permesso dalle autorità locali. Fai attenzione ad eventuali danni strutturali causati dall'incendio. Se scopri ulteriori danni evita di tentare di aggiustarli in autonomia. Affidati ad imprese specializzate.

- **Inventario** Una volta rientrato in casa redigi un inventario degli oggetti danneggiati o distrutti dall'incendio. Non buttare via oggetti prima di aver redatto l'inventario.

- **Tieni traccia delle spese** Conserva tutte le ricevute e gli scontrini (effettuandone anche copie di sicurezza) delle spese effettuate per ripristinare lo stato iniziale della tua abitazione. Potrebbero servire alla compagnia assicurativa.

- **Avvisa la banca** Qualora tu avessi stipulato un mutuo, avvisa la tua banca dell'avvenuto incendio. Molte volte i mutui sono accompagnati da polizze incendio.

TEMPORALI, VENTO E GRANDINE

Numero di Emergenza:





Con l'intensificarsi degli effetti del **cambiamento climatico** è necessario essere preparati ad **eventi temporaleschi** che possono essere anche molto forti nella stagione calda, spesso accompagnati da **vento, grandine e fulmini**. Alcuni semplici accorgimenti possono evitare conseguenza spiacevoli.

PREPARATI A FORTI TEMOPORALI

- **Aumenta la sicurezza della tua casa** Assicurati che gli infissi della tua abitazione abbiano una buona resistenza al vento e alla pioggia forte. Cerca di fissare tutti gli oggetti che potrebbero muoversi o staccarsi, sia oggetti all'esterno che all'interno, controlla che i cassonetti delle tapparelle non rischino di aprirsi con il vento.
- **Manutenzione** Mantieni sempre puliti gli scarichi e le grondaie della casa.
- **Pulizia** Assicurati che le i versanti in pendenza eventualmente presenti attorno alla tua abitazione siano sempre privi di detriti, rami caduti, rocce instabili o altri oggetti che potrebbero muoversi e creare danno con l'arrivo del vento e del temporale.
- **Assicurazione** Assicura la tua auto includendo i danni per grandine. La frequenza dei temporali con grandine sta di anno in anno aumentando a causa del cambiamento climatico. Assicura anche il tuo appartamento per danni e per danni verso terzi.



IN CAMPEGGIO **AREE PIÙ SICURE IN CASO DI FORTI TEMPORALI**

È consigliabile mantenere una distanza sufficiente da torrenti potenzialmente pericolosi e preferire una quota maggiore rispetto a quella di riferimento del letto dei corsi d'acqua. La zona scelta dovrà essere adeguatamente distante anche dai pendii ripidi e/o poco stabili, ove magari sono visibili rocce fratturate o terreni friabili. Per i comportamenti da adottare in campeggio in caso di emergenza si rimanda al capitolo dedicato.



PIC-NIC ALL'APERTO **AREE PIÙ SICURE IN CASO DI FORTI TEMPORALI**

Scegli una zona a debita distanza dal letto del torrente eventualmente presente e adeguatamente rialzata rispetto al livello del torrente stesso, oltre che sufficientemente distante da pendii ripidi o poco stabili: intensi scrosci di pioggia potrebbero attivare improvvisi movimenti del terreno.





SALVA I TUOI DISPOSITIVI ELETTRICI **PRIMA DEL TEMPORALE \1**

I fulmini possono provocare sbalzi di tensione nell'impianto elettrico. Gli apparecchi ricevono quindi tensioni più elevate di quelle per cui sono stati progettati. Ciò può distruggere l'apparecchiatura elettrica o provocare incendi. L'attrezzatura può anche essere indebolita dai fulmini, il che significa che potresti non notare il danno per diverse settimane. Le apparecchiature elettroniche sono particolarmente vulnerabili, ma anche bollitori, frigoriferi e congelatori si danneggiano facilmente.

- **Stacca le spine** Se gli apparecchi elettrici non sono collegati alla presa di corrente è sicuro che non verranno distrutti a causa di sbalzi di tensione. Se il temporale continua per un po', o se sei in vacanza, ovviamente non dovresti staccare la spina di frigoriferi e congelatori.
- **Stacca anche i cavi di rete** Le sovratensioni si diffondono anche attraverso i cavi collegati a televisori, telefoni fissi e modem. Dovresti quindi scollegare anche questi cavi per evitare danni a questo tipo di apparecchiature in caso di fulmini. In generale Scollega tutti i cavi che portano fuori casa.





SALVA I TUOI DISPOSITIVI ELETTRICI **PRIMA DEL TEMPORALE \2**

- **Dispositivi di protezione** Un dispositivo di protezione da sovratensione devia la sovratensione lontano dagli elettrodomestici. Riduce il rischio di danneggiamento da fulmini o interruzioni della rete elettrica. È possibile montare tali i dispositivi o collegarli direttamente alle prese. Se nella scatola dei fusibili è presente un dispositivo di protezione da sovratensione, qualsiasi apparecchiatura elettrica collegata al sistema sarà protetta. I dispositivi che si collegano direttamente alle prese sono noti anche come **dispositivi di protezione da sovratensione plug-in**. Puoi utilizzarli su apparecchi vulnerabili, come TV e computer. Se hai un sistema più vecchio, contatta un elettricista per far installare la protezione.

DURANTE IL TEMPORALE - SITUAZIONI DI MAGGIORE RISCHIO

- **All'aperto:**
  - Vicino a creste o cime, alberi isolati (anche per il rischio legato al forte vento) o elevati, campanili, tetti, tralicci.
  - Seduti in contatto con più punti del terreno, per mano se si è in gruppo.
  - Vicino a piscine o laghi specie le rive, ai bordi del bosco con alberi d'alto fusto, sull'uscio del rifugio.
  - A contatto con canna da pesca, ombrello, sci, antenne, bandiere, albero di metallo di una barca.
  - In luoghi esposti, anche per il rischio di essere colpiti da oggetti trasportati dal forte vento.
- **In casa:**
  - Utilizzo di televisori, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica; si raccomanda di usare il telefono fisso solo in caso d'urgenza.
  - A contatto con tubature dell'acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne e linee telefoniche; non lavarsi o lavare i piatti; non usare l'ascensore.
  - Sull'uscio, su balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre, in stanze piccole

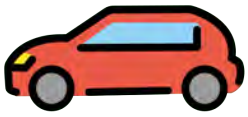
DURANTE IL TEMPORALE - SITUAZIONI DI MINORE RISCHIO

All'aperto:

- Accovacciati a piedi uniti con un solo punto di contatto con il terreno, magari seduti sullo zaino o su di una corda arrotolata (possibilmente asciutta); distanziati di una decina di metri se si è in gruppo.
- Vale il motto "se puoi vederlo (fulmine) sbrigati, se puoi sentirlo (tuono) fuggi". Non appena il tempo che intercorre tra il fulmine e il tuono è inferiore a 10 secondi, non dovresti più sostare all'aperto.

Al chiuso:

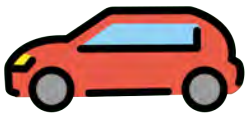
- In rifugi: grotte, bivacchi, fienili, cappelle ma stando lontano dalle pareti esterne.
- In rifugi: in automobile con i finestrini chiusi e l'antenna della radio abbassata; nelle cabine telefoniche e teleferiche, nei vagoni del treno, in roulotte, in aereo.
- In casa: seguendo le prescrizioni di cui sopra.
- Assicurati di aver parcheggiato la tua auto in garage per evitare che eventuale grandine possa arrecare danno.





IN AUTO NEL TEMPORALE **CONSIGLI UTILI \1**

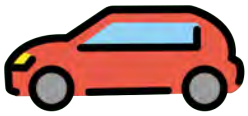
- **Visibilità ridotta** In situazioni temporalesche è possibile un forte abbassamento della visibilità; in montagna ciò può determinare la perdita dell'orientamento. In questo caso ricorda che l'orientamento è facilitato da tutti gli oggetti che assorbono la luce (rocce, alberi, ecc.) e ostacolato da tutto ciò che la riflette, come la neve. In generale durante la guida in situazioni temporalesche riduci la velocità o, meglio, fermati
- **Evita i sottopassi** In ambiente urbano le criticità più tipiche sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con con-seguenti repentini allagamenti di strade





IN AUTO NEL TEMPORALE **CONSIGLI UTILI \2**

- **Acquaplaning** Anche in assenza di allagamenti, l'asfalto reso improvvisamente viscido dalla pioggia rappresenta un pericolo per chi si trova alla guida, riducendo tanto la tenuta di strada quanto l'efficienza dell'impianto frenante
- **Fermati e attendi** Limita la velocità o effettua una sosta, in attesa che la fase più intensa, che difficilmente dura più di mezz'ora, del temporale si attenui. È sufficiente pazientare brevemente in un'area di sosta. Durante la fase più intensa di un rovescio risulta infatti fortemente ridotta la visibilità.
- **Esci dall'autostrada** Se ti trovi in autostrada, non fermarti per nessuna ragione. In condizioni di cattiva visibilità, abbandona l'autostrada alla prima uscita disponibile.
- **Vento forte** In caso di forte vento la guida può risultare ostacolata poiché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo: è consigliabile la sosta o almeno la moderazione della velocità.

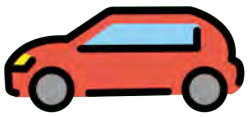




IN AUTO CON VENTO FORTE **CONSIGLI UTILI \1**

- **Fermati/rallenta** In caso di forte vento la guida può risultare ostacolata poiché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo: il primo consiglio è la sosta o almeno la moderazione della velocità, soprattutto se stai guidando un veicolo ingombrante.

  Se non puoi fermarti:
- **Mani salde sul volante** Tieni entrambe le mani sul volante con una presa salda nelle posizioni delle lancette a ore 9 e ore 3. Le forti raffiche di vento sono imprevedibili e possono essere abbastanza forti da far scivolare il volante dalle mani.
- **Attenzione ai detriti** Guarda avanti e fai attenzione ai detriti sulla strada. I forti venti possono causare lo spostamento di detriti direttamente sul tuo percorso. Tenendo gli occhi aperti, ti concederai più tempo per affrontare la situazione.





IN AUTO CON VENTO FORTE **CONSIGLI UTILI \2**

- **Attenzione ai tratti senza vento** Sii preparato quando attraversi strutture che bloccano il vento come sottopassi, edifici o veicoli di grandi dimensioni. L'improvvisa assenza di vento può sorprenderti, facendoti sterzare improvvisamente contro la direzione da cui proveniva il vento e facendoti perdere il controllo.
- **Attenzione al peggiorare delle condizioni** Fai attenzione ad altre condizioni meteorologiche pericolose lungo la strada. I forti venti possono essere indice di altre condizioni meteorologiche avverse, quindi fai attenzione ad affrontare possibili condizioni stradali più difficili. Sii proattivo e ascolta gli aggiornamenti meteo locali sulla tua radio.

- **Non usare il cruise control** Evita di utilizzare il cruise control in modo da poter gestire meglio la velocità del tuo veicolo.
- **Attenzione ai veicoli lunghi** Fai molta attenzione quando incontri veicoli più grandi come autobus o semirimorchi. Il vento ha più superficie su cui agire sui veicoli di grandi dimensioni, il che aumenta la difficoltà di manovrare questi tipi di veicoli, e aumenta il rischio di ribaltamento.
- **Pali e alberi abbattuti** Non tentare mai di avvicinarti ad un palo della luce abbattuto. Rimani ad almeno 10 metri di distanza e chiama il numero di emergenza dell'azienda di servizi pubblici locale. In caso di albero abbattuto avvisa subito i soccorsi per attivare le azioni di rimozione.

DOPO IL TEMPORALE

- **Contatta l'assicurazione** Se nonostante tutte le misure precauzionali dovessero risultare danni, comunicali tempestivamente alla tua assicurazione e informati sul procedimento da seguire. Non dimenticare di fotografare i danni prima di rimettere in ordine. Stila una lista degli oggetti danneggiati.

NEVE E GHIACCIO

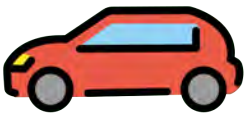
Numero di Emergenza:



Quando le temperature arrivano allo zero, le precipitazioni assumono carattere di **neve** e se molto intense e persistenti possono creare danni al territorio e problemi alla circolazione stradale. Se le temperature scendono al di sotto dello zero, successivamente alle nevicate, possono provocare lastre di ghiaccio su strade e marciapiedi, costituendo un rischio per i veicoli e le persone

PRIMA DELLA NEVICATA

- **Informati** a prescindere di dove ti trovi, in montagna o in altri luoghi, ascolta i telegiornali o i radiogiornali locali per essere aggiornato sull'evoluzione meteo. Considera che in alcuni luoghi il tempo atmosferico può cambiare più rapidamente rispetto che in altri.
- **Preparati** Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato prima dell'inizio della stagione invernale: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale.
- **Manutenzione dell'auto** Assicurati che la tua auto sia pronta ad affrontare una nevicata e utilizzabile al momento del bisogno. È preferibile effettuare la manutenzione prima dell'inizio del periodo invernale.





MANUTENZIONE DELL'AUTO **IN PREVISIONE DI NEVICATE**

Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio:

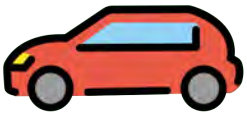
- Porta a bordo **catene da neve**, preferibilmente a montaggio rapido.
- Fai qualche **prova di montaggio** delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata.
- Controlla che ci sia il **liquido antigelo** nell'acqua del radiatore.
- Verifica lo **stato della batteria** e l'efficienza delle spazzole dei **tergicristalli**.
- Non dimenticare di tenere in auto i **cavi** per l'accensione forzata, **pinze**, **torcia** e **guanti** da lavoro.

DURANTE LA NEVICATA

- **Controlla gli accumuli** Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli.
- **Libera gli accessi** Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve.
- **Limita l'uso dell'auto** Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevica e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.

DOPO LA NEVICATA

- **Ghiaccio** Dopo una nevicata è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza.
- **Indossa le scarpe adatte** Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.





USO DELL'AUTO IN CASO DI NEVE	CONSIGLI UTILI

Usa l'auto solo se sei costretto a farlo. Segui questi consigli:

- **Libera interamente l'auto** e non solo i finestrini dalla neve.
- **Tieni accese le luci** per renderti più visibile sulla strada.
- Mantieni una **velocità ridotta**, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del **freno motore**.
- **Evita manovre brusche** e sterzate improvvise.
- Accelera dolcemente e aumenta la **distanza di sicurezza** dal veicolo che ti precede.
- Ricorda che **in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi**. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli.
- **Parcheggia correttamente** la tua auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve.
- Presta particolare attenzione ai **lastroni di neve** che, soprattutto nella fase di disgelo, **si possono staccare** dai tetti.
- **Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote**.

VALANGHE

Numero di Emergenza:





La **valanga** è un fenomeno che si verifica quando una massa di neve o di ghiaccio improvvisamente si mette in moto verso valle. La prevenzione nel caso di rischio valanghe consiste innanzitutto nel conoscere quali sono le aree dove i fenomeni si verificano. Le valanghe, infatti, si hanno quasi sempre negli stessi luoghi: aree di alta montagna con terreni rocciosi nudi, prive per lo più di copertura vegetale. È importante **evitare le aree a rischio** nei periodi in cui si prevedono i distacchi, frequenti all'inizio della primavera quando l'innalzamento delle temperature può essere tale da provocare lo scioglimento repentino delle masse nevose.

Cause delle valanghe

Le valanghe possono essere causate dall'azione dell'uomo, dalle nuove nevicate che accumulano peso sopra neve già presente o dal vento che concorre a determinare l'improvviso spostamento della massa nevosa.

Velocità delle valanghe

Una valanga può muoversi ad una velocità da 60 a 90 km/h.

Periodo più rischioso

Il periodo in cui è maggiore il rischio del verificarsi di una valanga è da dicembre a marzo. Attenzione anche nel primo periodo di primavera, quando il primo caldo può determinare distacchi nevosi.

COME RIDURRE IL RISCHIO

- **Bollettino neve** Consulta sempre i bollettini neve e valanghe che forniscono indicazioni rapide e sintetiche sul pericolo di valanghe con una scala da 1 a 5.
- **Informati** Chiedi alla società di gestione degli impianti le condizioni di innevamento e dei versanti.
- **Non rimanere mai da solo** Assicurati di avere sempre delle persone in vista affinché sia reso possibile l'autosoccorso, è essenziale che almeno uno dei componenti della comitiva non venga travolto dalla valanga.
- **Segnaletica** Rispetta la segnaletica e le indicazioni presenti sulle piste riguardo le condizioni dei percorsi sci - alpinistici e di discesa fuori pista.
- **Evita le ore calde** Evita di passare attraverso versanti a forte pendenza con notevole innevamento, specialmente nelle ore più calde.
- **Evita situazioni rischiose** Evita l'attraversamento di zone sospette come pendii aperti, canaloni, zone sottovento; Quando ti muovi utilizza i punti più sicuri del terreno, come rocce e tratti pianeggianti.
- **Equipaggiamento** Equipaggiati di un apparecchio di ricerca in valanga (ARTVA), di una sonda leggera per l'individuazione del punto esatto in cui si trova la persona sepolta e di una pala per potere rimuovere velocemente la neve: nella maggior parte dei casi la profondità di seppellimento si aggira intorno al metro. Questo equipaggiamento deve essere in possesso di ogni componente della comitiva.

In caso di escursione in montagna:

- **Pianifica il percorso** In caso di nevicate intense individua un percorso sicuro per raggiungere un riparo.
- **Comunica i tuoi spostamenti** Comunica a familiari o amici il luogo in cui intendi recarti.
- **Evita zone pericolose** Evita di avventurarti in zone pericolose o poco conosciute.
- **Segnaletica** Rispetta la segnaletica esposta nei comprensori sciistici.

Linee guida di comportamento

DURANTE LA VALANGA

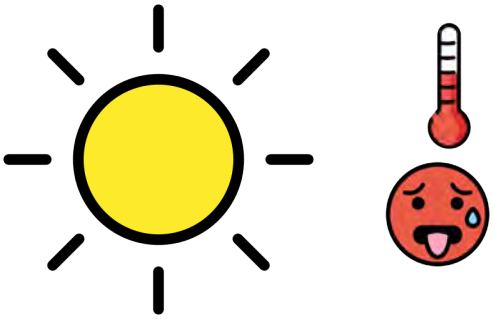
- **Possibili vie di fuga** Ricorda che in caso di valanga la neve tende ad accumularsi nella zona centrale e quindi potrebbe essere più facile trovare una via di fuga laterale.
- **Respira** Cerca di mantenere uno spazio libero davanti al petto.
- **Cerca di uscire** Muovi braccia e gambe, come se nuotassi, per cercare di avvicinarti al margine della valanga e di rimanere in superficie.

DOPO LA VALANGA

- **Ipotermia** L'ipotermia si verifica quando la temperatura corporea è insolitamente bassa. Una temperatura corporea inferiore a 35 gradi è un'emergenza. Sintomi di ipotermia: brividi, stanchezza, confusione, perdita di coordinazione, perdita di memoria, difficoltà di parola e sonnolenza. Rimedi: vai in una stanza calda o in un rifugio. Riscalda prima il centro del corpo: petto, collo, testa e inguine. Cerca di restare asciutto e avvolgiti in coperte calde, copri anche testa e collo.
- **Ansia e stress** Interagisci (anche virtualmente) con la tua comunità tramite videochiamate e telefonate. Sappi che è normale sentirsi ansiosi o stressati. Prenditi cura del tuo corpo e parla con qualcuno se ti senti turbato.

ONDATE DI CALORE

Numero di Emergenza:





Il caldo causa **disagio fisiologico** nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per giorni consecutivi, spesso associate a tassi di umidità elevati, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione. Queste condizioni climatiche possono rappresentare un **rischio per la salute** della popolazione.

SISTEMA NAZIONALE DI RISCHIO PER IL DISAGIO FISIOLOGICO PER CALDO E FREDDO

Il **Ministero della Salute** attiva ogni anno da maggio a settembre il Sistema nazionale di previsione allarme denominato **Heart Health Watch Warning System (HHWW)**, con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Epidemiologia del SSR Regione Lazio, Centro di competenza del Dipartimento della Protezione Civile.

I sistemi di allarme, utilizzano le previsioni meteorologiche, sono in grado di prevedere fino a 72 ore di anticipo il verificarsi di condizioni meteorologiche a rischio per la salute della popolazione. I risultati vengono sintetizzati in un **bollettino** che contiene le **temperature previste** ed il **livello di rischio** graduato (livello 1, 2, 3). I livelli di rischio sono la base per la modulazione degli interventi di prevenzione. Giornalmente durante il periodo estivo (maggio-settembre) vengono prodotti i bollettini per le **27 città** incluse (Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo).

I bollettini sulle ondate di calore sono pubblicati sul **Portale del Ministero della Salute**, sulla **APP "Caldo e Salute"**.

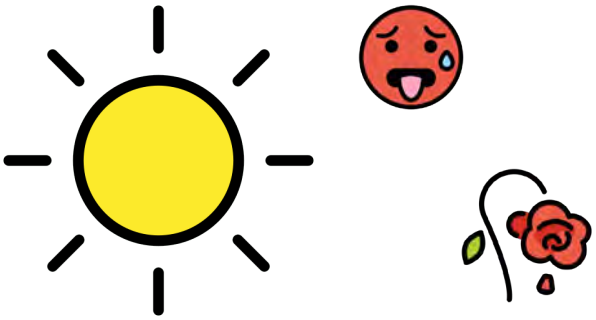
COSA FARE IN CASO DI ONDATA DI CALORE

Con l'intensificarsi degli effetti del cambiamento climatico è necessario essere preparati a ondate di calore di anno in anno sempre più intense e prolungate. Tanto più è prolungata l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute.

Consigli utili

- **Non esporti al sole** nelle ore più calde (11.00-18.00).
- **Evita** le **zone particolarmente trafficate**.
- **Evita l'attività fisica intensa** all'aria aperta durante le ore più calde.
- Trascorri le ore più calde della giornata nella **stanza più fresca della casa** e umidificati con acqua fresca.
- Regola il **condizionatore a non meno di 25°**, **non** esporti al **getto diretto** di un ventilatore.
- Trascorri alcune ore in un **luogo pubblico climatizzato**, in particolare nelle ore più calde.
- Indossa **indumenti chiari, leggeri, in fibre naturali**, riparati la testa e usa occhiali da sole.
- Proteggi la pelle con **creme solari** se vai all'aperto.
- **Bevi liquidi**, moderando l'assunzione di bevande gassate o zuccherate, tè e caffè.
- Segui un'**alimentazione leggera**, evita cibi elaborati e piccanti, consuma verdura e frutta.
- Se assumi farmaci, **non sospendere autonomamente le terapie in corso**, consulta il tuo medico.
- Fai attenzione alla **corretta conservazione dei farmaci**, tienili lontano da fonti di calore.
- **Evita** di metterti in **viaggio nelle ore più calde** (11.00-18.00) e porta con te scorte d'acqua.
- **Non lasciare persone** non autosufficienti, bambini e anziani **nella macchina al sole**.
- Assicurati che le **persone malate** o costrette a letto **non siano troppo coperte**.
- **Offri assistenza a persone a maggiore rischio** (anziani che vivono da soli) e segnala ai servizi sociosanitari eventuali situazioni a rischio.
- **In presenza di sintomi** dei disturbi legati al caldo **contatta un medico**.

PERIODI DI SICCITÀ



Numero di Emergenza:



La **carenza di precipitazioni** nevose in inverno, la diminuzione generale delle piogge e **l'aumento delle temperature** generali che stiamo sperimentando negli ultimi anni a causa del cambiamento climatico stanno portando a periodi di siccità sempre più lunghi e frequenti. Per cercare di tamponare una situazione difficile sono attuabili alcune utili azioni per non sprecare l'acqua disponibile. Di seguito sono riportati i **20 consigli** per il risparmio energetico elaborati da **ENEA** (l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) nel 2022.

20 CONSIGLI PER IL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO \1

- **Manutenzione idraulica** Mantenere efficiente l'impianto idrico e verificare la presenza di perdite occulte: si calcola che con un rubinetto che gocciola si perdano fino a 5 litri al giorno.
- **Uso oculato del rubinetto** Chiudere bene il rubinetto per evitare che l'acqua scorra inutilmente. Ad esempio, mentre ci stiamo lavando le mani: in un minuto evitiamo lo spreco di almeno 6 litri d'acqua; se mentre ci laviamo i denti lasciamo scorrere l'acqua sprechiamo fino a 30 litri (consumiamo solo 1,5 litri se non la lasciamo scorrere); ancora, chiudere il rubinetto durante la rasatura consente un risparmio fino a 20 litri.
- **Riciclo dell'acqua fredda** Raccogliere l'acqua fredda non utilizzata quando si attende di ricevere quella calda; effettuare prima le operazioni che richiedono acqua fredda (ad esempio per lavarsi i denti) e poi quelle che richiedono acqua calda (ad esempio per farsi la barba).

20 CONSIGLI PER IL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO \2

- **Riciclo dell'acqua in cucina** Stesso consiglio in cucina, per le operazioni di preparazione degli alimenti o il lavaggio della verdura usare le bacinelle anziché l'acqua corrente. Si calcola che per bere e cucinare vengano consumati circa 6 litri di acqua al giorno pro capite e per lavare i piatti a mano almeno 40 litri. Tuttavia, lo spreco può arrivare anche a 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
- **Riciclo dell'acqua di cottura** Riutilizzare l'acqua di cottura della pasta o del lavaggio delle verdure per sciacquare i piatti prima di metterli in lavastoviglie o per annaffiare (quando non è salata).
- **Lavatrice e lavastoviglie** Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico. Si calcola che per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio vengano utilizzati fino a 15 litri (7 litri in classe A+++), mentre per un carico di lavatrice (classe A) si impiegano 45 litri. Preferire inoltre programmi di lavaggio a temperature non elevate (40-60° C). Inoltre, con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
- **Riduzione dei flussi** Preferire, quando possibile, rubinetti con sensori o con rompigetto aerato che riducono il flusso dell'acqua e hanno maggiore efficacia di lavaggio, avendo cura di mantenerli in efficienza (ad esempio, utilizzando la chiavetta raschiatrice).
- **Sciacquone** Installare sciacquoni a doppio tasto per risparmiare anche 100 litri al giorno, considerando che ad ogni utilizzo di modelli con un solo pulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
- **Scegli la doccia** Scegliere la doccia invece che la vasca da bagno, in questo modo si risparmiano fino a 1.200 litri all'anno. Si stima che per fare un bagno in vasca si consumino mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua mentre per fare una doccia di 5 minuti se ne consumano al massimo 40 litri, ancora meno se si chiude il rubinetto quando ci si insapona.
- **Chiudi l'impianto centrale** Chiudere l'impianto centrale in caso di periodi prolungati di mancato utilizzo (ad esempio, quando si parte per le vacanze).
- **Acqua piovana** Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (lavaggio toilette, lavaggio auto) e per innaffiare (l'acqua piovana è meno dura e più gradita alle piante), evitando di farlo nelle ore calde per ridurre l'evaporazione. In Italia cadono mediamente circa 800 mm di pioggia l'anno.

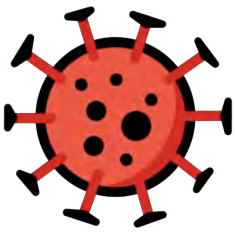
20 CONSIGLI PER IL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO \3

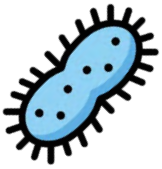
- **Irrigazione** Utilizzare per l'irrigazione sistemi temporizzati, a goccia o in subirrigazione, in virtù della loro maggiore efficienza.
- **Lavaggio auto** Evitare di lavare la propria auto usando acqua potabile, in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
- **Piscina** Coprire la superficie delle piscine con teli per evitare l'evaporazione.
- **Recupero dell'acqua di condensa** Recuperare l'acqua di condensa dei condizionatori o dell'asciugatrice, per usi domestici, come ad esempio per il ferro da stiro.
- **Diversificazione degli usi** Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità (potabile, piovana, grigia, nera).
- **Riutilizzo delle acque grigie** Utilizzare, ove possibile, tecnologie per il riutilizzo delle acque grigie, cioè delle acque generate dalle operazioni di igiene personale. Un impianto dedicato al riciclo delle acque da docce, lavabi e vasche e, in alcuni casi, dalle condense dei condizionatori o dalle caldaie, ne garantisce il trattamento per il successivo impiego per usi "secondari" come lo sciacquone del water, l'irrigazione delle aree verdi, le operazioni di lavaggio.
- **Giardino** In giardino, attorno alle piante, effettuare un'adeguata pacciamatura in modo da mantenere il più possibile l'acqua nel terreno; inoltre preferire piante che necessitano di minori quantità di acqua e fare attenzione a non irrigare zone impermeabili.
- **Tetti verdi** Installare coperture vegetali sui tetti e giardini pensili. Si tratta di soluzioni che permettono di assorbire fino al 50% di acqua piovana e di rallentare il deflusso della pioggia nel sistema idrico della città, riducendo la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. I tetti verdi favoriscono inoltre l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e favoriscono un microclima più gradevole, riducendo l'effetto albedo
- **Pavimentazioni esterne permeabili** Nelle superfici esterne agli edifici, utilizzare pavimentazioni drenanti al fine di conservare la naturalità e la permeabilità del sito, favorire la ricarica delle falde ridurre la subsidenza e mitigare l'effetto noto come isola di calore.

TIPOLOGIA DI ACQUA		
	**ACQUA POTABILE**	
	CARATTERISTICHE	**USO**
	Acqua che risponde a caratteristiche stabilite per legge.	Cucinare, bere e igiene personale.
	ACQUE GRIGIE	
	CARATTERISTICHE	**USO**
	Acque saponose raccolte in punti specifici di utilizzo (lavello, doccia) che trattate localmente possono essere riusate.	Pulizia casa, uffici, sciacquoni e guardianaggio.
	ACQUE DI PIOGGIA	
	CARATTERISTICHE	**USO**
	Acque meteoriche raccolte da tetti utilizzate dopo semplici processi di trattamento.	Giardinaggio, lavaggio macchina, sciacquoni, lavatrici.
	ACQUE NERE	
	CARATTERISTICHE	**USO**
	Acque reflue che non possono essere trattate e riusate localmente, da avviare all'impianto di depurazione centralizzato per il trattamento.	Nessun uso locale.

RISCHIO EPIDEMICO / PANDEMICO

Numero di Emergenza:







Per **rischio epidemico** si intende il pericolo di una diffusione rapida, in una zona più o meno vasta, di una malattia particolarmente contagiosa. La più comune tra le epidemie è quella dovuta all'**influenza stagionale** che si manifesta prevalentemente nel periodo invernale e che penetra nell'organismo attraverso l'apparato respiratorio. L'epidemia influenzale è altamente contagiosa anche perché il virus che ne è causa tende a variare in modo tale da poter aggirare le difese immunitarie. Non è da trascurare la possibilità di diffusione di nuove malattie contagiose, come successo nel caso del virus SARS-CoV-2.

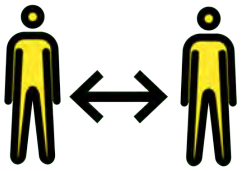
PRIMI FOCOLAI DI MALATTIA - NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO!

Dopo l'esperienza della pandemia iniziata nel 2020 siamo tutti più preparati ad un eventuale situazione simile, seppur spiacevole. Ai primi seri indizi di un aggravarsi della situazione, stavolta, non possiamo farci trovare impreparati.

- **Farmaci** Assicurati di avere in casa farmaci senza prescrizione medica e altre forniture, come antidolorifici, rimedi per lo stomaco, medicine per la tosse e il raffreddore e vitamine. Se riesci cerca anche di avere in casa **scorte dei medicinali** che ti sono stati prescritti con ricetta medica.
- **Fai scorte** Se la situazione peggiora considera di fare **scorte per due settimane**.
- **Documentazione sanitaria** Fai copie dei **documenti sanitari** che ti potrebbero servire e conservali in un luogo sicuro.
- **Preparati** Cerca di mantenerti in **buona salute**. Dormi molto, sii fisicamente attivo, gestisci lo stress, bevi molti liquidi e mangia cibi nutrienti. Sarà più difficile per la malattia provocare danni in un corpo sano. Se già presente un **vaccino** per la malattia che ha provocato i primi focolai, considera di farlo il prima possibile.

Linee guida di comportamento

DURANTE L'EPIDEMIA / PANDEMIA



O Distanziamento

Assicurati di **non avere contatti** con le persone che sono già ammalate. **Evita abbracci** e strette di mano. **Evita gli ambienti affollati** e/o chiusi e senza ventilazione. **Evita l'uso promiscuo** di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.



O Mascherina

Se sei a contatto con altre persone considera di **indossare la mascherina**. Tossisci e starnutisci in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Smaltisci le mascherine e i fazzoletti in modo appropriato, poi procedi all'igiene delle mani.



O Pulizia personale

Pulisci spesso le tue mani soprattutto dopo essere venuto in contatto con altre persone. **Non toccarti occhi, naso e bocca** con le mani.



O Pulizia delle superfici

Pulisci le superfici con **acqua e sapone** o comuni detergenti neutri e poi disinfettale con soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina/varechina) o alcol adeguatamente diluite. Assicurati che le stanze siano sempre ben ventilate.



O Medico di base

Resta in contatto con il tuo medico di base per eventuali indicazioni da seguire sia per prevenzione sia per le cure. Non assumere antivirali o antibiotici se non prescritti. Se già presente, **effettua il vaccino** quanto prima.



QUANDO INDOSSARE LA MASCHERINA DURANTE L'EPIDEMIA?

- O Se stai **assistendo** una persona contagiata (mascherina **FFP2**).
- O Se sei **fuori casa per le spese** di prima necessità (mascherina **chirurgica** o **FFP2**).
- O Se sei stato **contagiato** (mascherina **chirurgica**).
- O Se, **anche senza certezza di contagio**, hai la **tosse** o il **raffreddore** e sei costretto ad avere contatti con altre persone (mascherina **chirurgica**).

Prima di indossare una mascherina sul viso, lavati le mani con acqua e sapone o strofinale accuratamente con un disinfettante per le mani. Evita di toccare la copertura per il viso e assicurati che non vi siano spazi tra il viso e la copertura.



QUANDO È IMPORTANTE LAVARE LE MANI?

PRIMA

- Di assumere farmaci o somministrare farmaci ad altri.
- Di toccarsi occhi/naso/bocca (per usare lenti a contatto, per lavare i denti, per fumare, ecc.).
- Di mangiare.

PRIMA E DOPO

- Aver usato i servizi igienici.
- Aver toccato una persona malata.
- Aver medicato una persona ferita.
- Aver cambiato il pannolino di un bambino.
- Aver toccato un animale.
- Aver maneggiato alimenti, soprattutto se crudi.

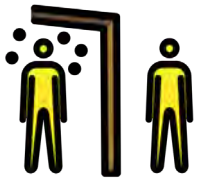
DOPO

- Aver frequentato luoghi pubblici (negozi, ambulatori, stazioni, palestre, scuole, cinema, bus, ufficio, ecc.) e, in generale, appena si rientra in casa.
- Aver maneggiato la spazzatura.
- Aver utilizzato i soldi.



GEL IGIENIZZANTE — RICORDA!

L'uso di **acqua e sapone** è sempre **da preferire** all'uso dei gel igienizzanti. I gel igienizzanti (gel idroalcolici) rappresentano tuttavia un'**alternativa** utilizzabile quando acqua e sapone non sono facilmente reperibili, ovvero quando sei fuori casa. Non abusare del gel e utilizzalo solo se hai le mani asciutte (altrimenti non avrà effetto).

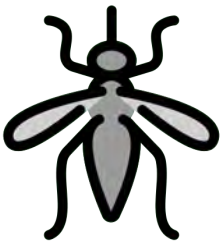


SE SI PRESENTANO SINTOMI — COSA FARE?

Resta in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici, ma **telefona il tuo medico di famiglia**, al pediatra o alla guardia medica, oppure chiama il numero verde regionale attivo per l'occasione. Utilizza il numero di emergenza 112 solo in caso di effettiva necessità.

ZANZARE E ALTRI INSETTI

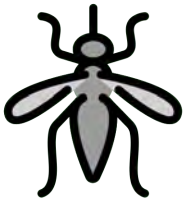
Numero di Emergenza:





La **zanzara tigre** e la **zanzara culex** (zanzara comune) sono insetti aggressivi, possono pungere più volte in poco tempo e possono trasmettere **infezioni** e **virus**. Per contenere la diffusione delle zanzare, prevenire i possibili rischi sanitari e vivere gli spazi verdi della città con tranquillità, è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti interessati, dalle istituzioni alle singole persone.







ZANZARA TIGRE	**PUÒ TRASMETTERE VIRUS PERICOLOSI**
DENGUE	Si manifesta con febbre, dolori ai muscoli e alle ossa, mal di testa, eruzione cutanea. Nei casi più gravi può causare emorragie.
CHIKUNGUNYA	Si manifesta con febbre e dolori alle articolazioni anche intensi e di lunga durata.
ZIKA	È particolarmente pericolosa in gravidanza per i possibili danni al feto.
ZANZARA CULEX	**PUÒ TRASMETTERE IL VIRUS WEST NILE**
WEST NILE	Infezione che si manifesta con febbre, mal di testa, vomito, eruzione cutanea. Nei casi più gravi si possono avere sintomi neurologici con encefalite e altre complicanze. Le forme più gravi colpiscono principalmente gli anziani e le persone con malattie croniche.

COME PREVENIRE PER RIDURRE LA PRESENZA?

- **Evita il ristagno delle acque** Non abbandonare all'aperto contenitori che possano raccogliere acqua (sottovasi, annaffiatoi, recipienti ecc.) oppure svuotali dopo l'uso e rovesciali in modo che non raccolgano acqua piovana. Svuota fontane o laghetti. Se hai materiale coperto da teloni, assicurati di svuotare eventuali accumuli d'acqua dopo ogni pioggia. Se usi piscine o piscine gonfiabili, assicurati che l'acqua sia cambiata/purificata almeno una volta ogni 5 giorni. Annaffia le tue piante solo il minimo necessario.
- **Copri i contenitori** Proteggi con una rete zanzariera a maglie fitte i contenitori che non possono essere svuotati e rovesciati (es.: i bidoni degli orti) oppure chiudili ermeticamente. Non accumulare copertoni vicino alla tua abitazione.
- **Larvicidi** Tratta con prodotto larvicidi l'acqua dei tombini e delle caditoie presenti nel tuo giardino nel periodo da aprile a ottobre. Usa larvicidi a basso impatto ambientale.
- **Rifiuti** Non abbandonare mai rifiuti all'aperto.
- **Cura del giardino** Falcia regolarmente l'erba e le siepi, in modo che le zanzare adulte non vi si annidino. Assicurati che le grondaie non siano ostruite.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI ESSERE PUNTI? \1

Al chiuso:

- **Barriere fisiche** Copri porte e finestre con zanzariere a rete e controlla il loro buono stato periodicamente. Cerca di coprire/riempire ogni eventuale buco presente nel muro.
- **Zanzariere da letto** Qualora dopo aver preso le precauzioni elencate sopra, la presenza di zanzare fosse ancora persistente, è possibile installare zanzariere da letto per ridurre il rischio di essere punti durante la notte.
- **Repellenti** Usa spray di insetticidi per uso domestico o diffusori di insetticida elettrici, attenendoti sempre alle indicazioni del produttore riportate sulla confezione e areando bene i locali prima di soggiornare.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI ESSERE PUNTI? \2

All'aperto:

- **Repellenti** Usa repellenti cutanei per uso topico registrati come Biocidi o come Presidio Medico Chirurgici, attenendoti alle norme indicate sui foglietti illustrativi, ponendo particolare attenzione al loro impiego su bambini, donne in gravidanza e in allattamento.
- **Vestiti adeguati** Riduci la superficie corporea potenzialmente esposta alle punture, indossa abiti lunghi di colore chiaro.
- **Profumi** Evita l'utilizzo di profumi floreali, che possono interferire con la funzione dei repellenti cutanei.



IN VIAGGIO	CONSIGLI UTILI
Le infezioni trasmesse dalle zanzare sono diffuse in molti paesi del mondo. Prima di affrontare un viaggio internazionale è necessario informarsi sui rischi per la salute consultando il proprio medico e gli ambulatori attivi in ogni ASST. È fondamentale portare con sè i repellenti cutanei per difendersi dalle infezioni trasmesse dalle punture di zanzara, compresa la malaria nelle zone endemiche, e adottare tutte le altre misure preventive consigliate in base al paese visitato.	



IN CASO DI PUNTURA	COSA FARE?
Nell'evenienza che una puntura di insetto evolva verso l'insorgenza di gonfiore, dolore, arrossamento della parte interessata, utile è l'applicazione nella zona colpita di una crema a base di cortisone associato ad antibiotico. In caso di **febbre indotta** NON ASSUMERE ASPIRINA O PRODOTTI DERIVATI (controindicati in caso di DENGUE) senza prima aver consultato un medico a riguardo.	

BLACKOUT ELETTRICO

Numero di Emergenza:





I **blackout** sono delle interruzioni di energia elettrica in una determinata area per un periodo di tempo variabile. Le temperature sempre più alte raggiunte in estate possono generare frequenti collassi della rete elettrica a causa del **consumo elevato**, dell'uso elevato di aria condizionata e dei malfunzionamenti (portati dal caldo estremo) alle apparecchiature.

PREPARATI

- **Kit di emergenza** Prepara un kit che contenga almeno una torcia (con delle batterie aggiuntive) e una radio.
- **Batterie** Fai in modo da avere pronto all'evenienza un dispositivo Power Bank per poter caricare la batteria del cellulare.
- **Scorte di cibo** Assicurati di avere delle scorte non velocemente deperibili di cibo.
- **Sistemi alternativi** Cerca di prevedere metodi alternativi per il funzionamento di alcuni oggetti e parti fondamentali della tua abitazione. Ad esempio, cerca di imparare come aprire manualmente la porta automatica del garage.

Linee guida di comportamento

DURANTE IL BALCKOUT

- **Non usare candele** Fai luce utilizzando unicamente torce elettriche. Non usare candele o altre fiamme libere. Aggiungeresti un inutile rischio incendio alla situazione.
- **Cibo** Tieni chiuso il frigorifero. Molti cibi che necessitano di refrigerazione possono essere mantenuti freschi in sicurezza all'interno del frigorifero chiuso per almeno 4 ore.
- **Spegni gli interruttori** Assicurati di spegnere tutti gli interruttori accesi e di togliere tutte le spine inserite al momento dell'inizio del blackout. Eventuali sbalzi di tensione potrebbero danneggiare le tue apparecchiature. Poni particolare attenzione ai computer e dispositivi simili.
- **Vestiti** Se è inverno indossa i vestiti e sii pronto a dover rinunciare all'energia elettrica per molte ore.

DOPO IL BLACKOUT

- **Cibo** Controlla il contenuto del frigorifero. Butta via tutti i cibi che hanno odore, colore, o aspetto anomalo. Se il cibo rimasto è più freddo di 4°C e sono presenti cristalli di ghiaccio, puoi evitare di buttarlo.
- **Kit di emergenza** Ricomponi il tuo kit di emergenza per i blackout.
- **Medicinali** Se hai dubbi sulla conservazione dei tuoi medicinali, contatta il tuo medico di base per avere informazioni.
- **Dispositivi elettronici** Esegui un riavvio dei tuoi dispositivi elettronici per evitare
- **Linee guaste** Se all'aperto vedi in cavi a terra, non toccarli e allontanati. Allontana eventuali persone e animali che si stanno avvicinando. Chiama il numero 112 per segnalare la situazione.

INCIDENTE INDUSTRIALE



Numero di Emergenza:



L'**incidente rilevante** è un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a **sviluppi incontrollati** che si verifichino durante l'attività di uno stabilimento e che dia luogo ad un rischio grave, immediato o differito, per la salute umana o l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento e in cui intervengano una o più sostanze pericolose.

RI-CORDA!

La presenza sul territorio di stabilimenti industriali potrebbe esporre la popolazione e l'ambiente ad un rischio tecnologico correlato alle attività produttive che si svolgono all'interno di essi e che prevedono l'utilizzo o lo stoccaggio di sostanze pericolose.

I processi industriali che richiedono l'uso di sostanze pericolose, in condizioni anomale dell'impianto o del funzionamento, possono dare origine a eventi incidentali, emissione di sostanze tossiche o rilascio di energia, di entità tale da provocare danni immediati o differiti per la salute umana e per l'ambiente, all'interno e all'esterno dello stabilimento industriale.

Le sostanze pericolose contenute in depositi o impianti di processo, danno origine ad un pericolo che solo in particolari circostanze si concretizza in rischio.

Il fattore di rischio connesso alla sostanza pericolosa è dipendente non solo dalla presenza di un pericolo e dagli effetti che questo può causare alla popolazione e/o all'ambiente e/o alle cose, ma anche da una condizione di incertezza che tale pericolo, da potenziale, si trasformi in danno effettivo superando tutte le misure di salvaguardia previste.

Infatti, perché si verifichi un incidente industriale, devono fallire due ordini di sistemi: 1. i sistemi impiantistici, generando una perdita di contenimento della sostanza pericolosa; 2. i sistemi di protezione, permettendo alla sostanza rilasciata la possibilità di dare luogo a conseguenze indesiderate con impatti su popolazione e/o ambiente. In questo caso gli effetti che si possono verificare ricadono: sull'ambiente, sui beni e sulla salute.

Linee guida di comportamento

PREPARATI

- **Informati** Verifica se abiti nei pressi di un'industria a rischio di incidenti rilevanti e leggi le schede informative pubblicate sui siti e gli elenchi delle aziende a rischio riportati sul sito regionale e sul sito del Ministero dell'Ambiente.

DURANTE L'INCIDENTE

- **Attieniti alle direttive** Presta attenzione alle informazioni date dalle autorità attraverso i mezzi ritenuti più idonei ed efficaci: possono fornire utili indicazioni sulle misure da adottare e sulla situazione.

- **Tieniti aggiornato** Fino al cessato allarme, tieniti informato tramite i media locali per seguire le indicazioni fornite dagli organi competenti sulle misure da adottare e sulla situazione in atto.

- **Prudenza!** Non recarti sul luogo dell'incidente. Se ti trovi nelle vicinanze di uno sversamento di materiale pericoloso allontanati il più velocemente possibile.

Se necessario:

- **Al riparo** Rifugiati in un luogo chiuso, per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche emesse e proteggi nel tragitto all'aperto le vie respiratorie.

Riduci i danni Chiudi porte e finestre proteggendo gli spiragli con tessuti bagnati, spegni condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno.

DOPO L'INCIDENTE

- **Attieniti alle direttive** Al cessato allarme, resta sintonizzato sulle radio e sui media locali per seguire l'evoluzione del post-emergenza.

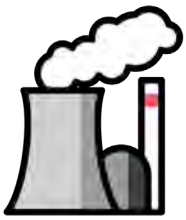
RISCHIO NUCLEARE - RADIAZIONI

Numero di Emergenza:





Gli **incidenti** o le **esplosioni nucleari** avvengono per lo più **senza preavviso**. Esistono diversi tipi di emergenze da radiazioni che variano in base alla quantità di danni che causano e al danno che rappresentano per il pubblico.

TIPOLOGIE DI INCIDENTI NUCLEARI	
	**Esplosione nucleare** Detonazione nucleare causata da ordigno atomico.
	**Incidente nucleare** Grave incidente all'interno di una centrale nucleare.
	**Incidente di trasporto** Incidente durante il trasporto di materiale radioattivo.
	**Esposizione professionale** Esposizione indesiderata alle radiazioni per cause lavorative, tipicamente in contesti sanitari o di ricerca.

Linee guida di comportamento

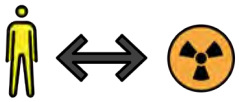
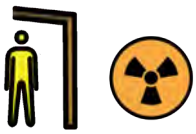
PREPARATI

- **Kit di emergenza** Crea un kit di emergenza per te e per la tua famiglia, includendo sacchetti dove riporre eventuali vestiti contaminati.
- **Scegli un luogo protetto** Individua il luogo della tua casa che sia più protetto, ovvero quello in cui tra te e le radiazioni ci sono più strati di materiale. Tipicamente si tratta dei luoghi più interni, i seminterrati o le cantine.
- **Aggiornati tramite i media** Informati sempre tramite i media al fine di non farti cogliere impreparato ad eventuali emergenze che siano gestibili.

DURANTE L'EMERGENZA NUCLEARE

IN GENERALE, RICORDA!

SONO 3 I FATTORI IMPORTANTI PER RIDURRE IL RISCHIO RADIOATTIVO:

	**Tempo** Meno tempo resti esposto alle radiazioni e meno rischi correrai per la tua salute.
	**Distanza** Più distante sei dalla fonte radioattiva e meno rischio correrai per la salute.
	**Schermatura** Più strati di materiale ci sono tra te e la fonte delle radiazioni e meno rischi correrai per la tua salute.

DURANTE L'EMERGENZA NUCLEARE – IN GENERALE

- **Al riparo** Se sei fuori vai subito a casa (o all'interno di un edificio). Raggiungi il luogo più riparato dell'edificio (i luoghi più interni, i seminterrati o la cantina). Metti quanti più muri puoi tra te e l'esterno.
- **Rimani sintonizzato** Tieniti costantemente aggiornato con le notizie che arrivano dall'esterno.

DURANTE L'EMERGENZA NUCLEARE – ESPLOSIONE ATOMICA

Se sei stato avvisato:

- **Al riparo** Riparati dall'esplosione dietro qualsiasi cosa che possa offrire protezione. Se sei all'aperto, sdraiati a faccia in giù per proteggere la pelle esposta dal calore e dai detriti volanti. Dopo che l'onda d'urto è passata, entra nell'edificio più vicino il più rapidamente possibile.
- **Recati/resta all'interno** Dopo una detonazione, avrai 10 minuti o più per trovare un rifugio adeguato prima che arrivi la pioggia radioattiva (fallout). Se un edificio a più piani o un seminterrato possono essere raggiunti in sicurezza entro pochi minuti dall'esplosione, recati lì immediatamente. Gli edifici più sicuri hanno muri in mattoni o cemento. Anche i parcheggi sotterranei e le metropolitane possono fornire un buon riparo.
- **Resta riparato almeno per le prime 24 ore** Rimani nel luogo più protetto che trovi per le prime 24 assicurandoti che il luogo non sia minacciati da un pericolo immediato (ad esempio incendi, fughe di gas, crollo o lesioni gravi), informati dalle autorità su quando sarà sicuro abbandonare il riparo. I livelli di radiazioni diminuiscono rapidamente, diventando significativamente meno pericolosi dopo le prime 24 ore.
- **Prudenza** Se possibile, spegni i ventilatori, i condizionatori e le unità di riscaldamento ad aria forzata che portano aria dall'esterno. Chiudi finestre e porte. Ostruisci il caminetto. Anche gli animali domestici dovrebbero restare all'interno.
- **Rimani sintonizzato** Segui le istruzioni delle autorità. Se ti viene consigliato di evacuare, ascolta le informazioni su percorsi, rifugi e procedure. Se sei

stato evacuato, non tornare finché le autorità locali non ti avranno detto che è sicuro farlo.

DOPO L'INCIDENTE/ESPLOSIONE NUCLEARE

Se sospetti di essere stato esposto a radiazioni:

- **Togli i vestiti contaminati** Rimuovi lo strato esterno degli indumenti contaminati per rimuovere il materiale radioattivo dal corpo. Rimuovere lo strato esterno degli indumenti può eliminare fino al 90% del materiale radioattivo. Fai molta attenzione nel rimuovere gli indumenti per evitare che la polvere radioattiva si stacchi e ti contamini nuovamente. Evita di toccarti occhi, naso e bocca, se possibile.

- **Lavati** Se possibile, fai una doccia o lavati con acqua e sapone per rimuovere eventuali particelle radioattive dalla pelle o dai capelli non coperti. Se non hai modo di lavarti, utilizza una salvietta o un panno umido e pulito per lavare la pelle o i capelli non coperti. Non utilizzare salviette detergenti per la casa sulla pelle. Il disinfettante per le mani non protegge dal materiale radioattivo.

- **Animali domestici** Pulisci tutti gli animali domestici che erano all'esterno dopo l'arrivo della polvere radioattiva. Spazzola delicatamente il pelo del tuo animale domestico per rimuovere eventuali particelle radioattive e lavalo con acqua e sapone, se possibile.

- **Cibo** Mangia e mantieniti idratato: è sicuro mangiare e bere il cibo che si trovava all'interno di un edificio. È sicuro mangiare cibo in contenitori sigillati situati all'esterno purché si asciughi il contenitore con un asciugamano o un panno umido prima dell'uso. Sigilla questi asciugamani o panni per la pulizia in un sacchetto di plastica e mettili lontano da persone e animali domestici. Gli alimenti non sigillati possono essere contaminati da materiale radioattivo. Non consumare il cibo del tuo orto, né cibo o liquidi che si trovavano all'aperto e scoperti finché le autorità non ti diranno che è sicuro farlo.

- **Assistenza medica** Prenditi cura di te stesso e degli altri: se sei malato o ferito, ascolta le istruzioni su come e dove ottenere assistenza medica. Se ti trovi in un rifugio pubblico, avvisa immediatamente il personale della struttura in modo che possa chiamare un ospedale o una clinica locale. Se stai vivendo un'emergenza medica, chiama il Numero Unico per le emergenze 112.

- **Assistenza psicologica** La minaccia di un'emergenza da radiazioni o nucleare può essere stressante e sopravvivere può essere un'esperienza traumatica. Abbi cura di te e parla con qualcuno se capisci che qualcosa non va.

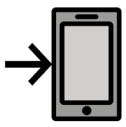
ATTACCO INFORMATICO

Numero di Emergenza:





Per **attacco informatico** si intende un tentativo di accedere o danneggiare un computer o un sistema di rete. Gli attacchi informatici possono portare alla perdita di denaro o al furto di dati e informazioni personali, finanziarie e mediche. Questi attacchi possono danneggiare la tua reputazione e la tua sicurezza. La sicurezza informatica implica prevenire, individuare e rispondere a quegli attacchi informatici che possono avere effetti ad ampio raggio su individui, organizzazioni, amministrazioni locali e stato.

TIPOLOGIE DI ATTACCHI INFORMATICI	
	**Intrusioni indesiderate** Possono verificarsi intrusioni indesiderate nei tuoi personal computer, telefoni cellulari, sistemi di gioco e altri dispositivi connessi a Internet, Bluetooth o altri tipi di connettività.
	**Intrusioni nella tua sfera professionale** Le intrusioni possono coinvolgere anche la tua vita professionale e creare problemi di vario tipo (come perdita di dati, perdita di credibilità professionale, licenziamento).
	**Furti di denaro e di identità** Tramite il furto di identità (furto di dati sensibili come i dati di accesso), gli attacchi informatici possono danneggiare la tua sicurezza finanziaria.
	**Blocco dei i tuoi accessi**

	Gli attacchi informativi possono bloccare i tuoi accessi ai tuoi account. Possono eliminare o modificare le tue informazioni contenute nei social, arrecandoti varie tipologie di danno.
	**Problemi a trasporti e reti elettriche** Gli attacchi informatici possono provocare problemi alle reti di trasporto o alle reti elettriche tramite intrusioni nei sistemi di gestione.

PROTEGGITI DAGLI ATTACCHI INFORMATICI

- **Informazioni personali** Limita le informazioni personali che condividi online. Modifica le impostazioni sulla privacy e non utilizzare le funzionalità di localizzazione.
- **Aggiornamenti** Mantenere aggiornate le applicazioni software e i sistemi operativi.
- **Password** Crea password complesse utilizzando lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali. Utilizza un gestore di password e due metodi di verifica.
- **Massima allerta** Fai attenzione alle e-mail e alle attività sospette che ti chiedono di fare qualcosa subito, offrono qualcosa che sembra troppo bello per essere vero o richiedono le tue informazioni personali. Pensa prima di cliccare. In caso di dubbio, NON cliccare!
- **Reti Wi-Fi sicure** Proteggi la tua casa e/o la tua azienda utilizzando una connessione Internet e una rete Wi-Fi sicure e modifica regolarmente le password.
- **Accessi sicuri** Non condividere PIN o password. Quando possibile, utilizzare dispositivi che utilizzino scansioni biometriche (ad esempio scanner di impronte digitali o riconoscimento facciale).
- **Sicurezza bancaria** Controlla regolarmente i tuoi estratti conto e i rapporti di credito. Sii cauto nel condividere informazioni finanziarie personali, come il numero del tuo conto bancario, il numero di previdenza sociale o il numero della carta di credito.
- **Sicurezza sul web** Condividi le informazioni personali solo su siti sicuri che iniziano con https://. Non utilizzare siti con certificati non validi. Utilizza una rete privata virtuale (VPN) che crea una connessione più sicura.

Linee guida di comportamento

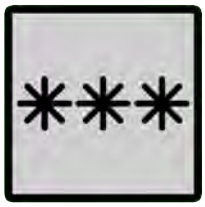
- **Antivirus** Utilizza soluzioni antivirus, antimalware e firewall per bloccare le minacce.
- **Backup** Esegui regolarmente il backup dei tuoi file in un file crittografato o in un dispositivo di archiviazione file crittografato.
- **Controlla il testo dei collegamenti** Non fare clic su collegamenti contenuti in messaggi di testo o e-mail provenienti da persone che non conosci. I truffatori possono creare collegamenti falsi a siti Web.

RICORDA!

Il governo e le amministrazioni locali non ti chiameranno, non ti invieranno messaggi o ti contatteranno tramite i social media riguardo ai debiti di denaro.

Un'azienda non ti chiamerà mai per chiederti il controllo del tuo computer per rimuovere virus. Questa è una truffa comune.

Tieni presente che i truffatori potrebbero tentare di trarre vantaggio dai tuoi timori finanziari chiamando con opportunità di lavoro da casa, offerte di consolidamento debiti e piani di rimborso dei prestiti.



PASSWORD **CONSIGLI UTILI**

Le password sono stringhe alfanumeriche di caratteri, che possono avere o meno senso compiuto. La gestione corretta delle proprie password risulta essere di fondamentale importanza ai fini della sicurezza. L'analisi delle password scelte fa emergere alcuni particolari estremamente interessanti. Da essa risulta infatti che molti utenti utilizzano la data di nascita, il nome o il cognome, il nome del compagno o della compagna, dei figli, del cane, oppure stringhe di valori sequenziali come 12345678 che risultano essere poco efficaci. Le password che si basano su tali elementi possono essere facilmente scoperte ricorrendo ad una attenta analisi del soggetto che le ha create (social engineering). É opportuno, quindi, non utilizzare la data di nascita per gestire il conto bancario on line, custodire il foglio su cui è annotata la password, non incollare post-it sul monitor del nostro pc con tutte le password personali e aggiornare periodicamente le password.

DURANTE UN ATTACCO INFORMATICO \1

- **Massima allerta sui tuoi conti** Controlla frequentemente il conto bancario e della tua carta di credito. Assicurati che non si verifichino prelievi indesiderati. Controlla che non siano stati aperti prestiti a tuo nome.
- **Massima allerta sulle tue e-mail** Poni la massima attenzione alle e-mail che ricevi e agli utenti che ti contattano sui social per chiederti informazioni.
- **Cambia le password** Se noti attività sospette limita i danni cambiando immediatamente tutte le password dei tuoi account.

Linee guida di comportamento

DURANTE UN ATTACCO INFORMATICO \2

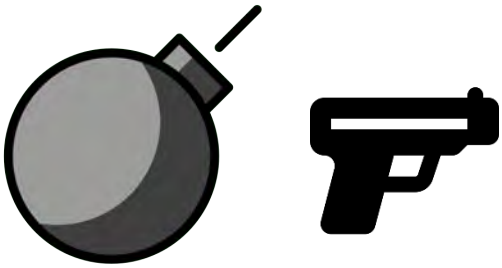
- **Prudenza** Valuta la possibilità di spegnere il dispositivo interessato. Disconnetti il dispositivo da Internet ed esegui un ripristino completo del sistema.
- **Scansione antivirus** Esegui una scansione di sicurezza sul tuo dispositivo per assicurarti che il sistema non sia infetto o non agisca più lentamente o in modo inefficiente. Rimuovi qualsiasi programma sospetto.
- **Riparazione** Porta i tuoi dispositivi da un professionista per cercare potenziali virus e rimuovere quelli che vengono trovati.
- **Informa gli altri** Fai sapere al lavoro, a scuola o ad altri proprietari del sistema cosa è successo.

DOPO UN ATTACCO INFORMATICO

- **Segnala online** Sul sito della Polizia Postale è presente il servizio “Segnalazioni”. La segnalazione è un atto tramite il quale porre all’attenzione della polizia comportamenti ed eventi di natura presumibilmente illegale, al fine di permettere la verifica della reale illiceità dei fatti. Il modulo "Segnalazioni" però NON sostituisce in alcun modo il servizio di pronto intervento. Pertanto, se hai la necessità di contattare urgentemente le forze dell'ordine, componi il numero telefonico Europeo 112.
- **Informa la polizia** Presenta una denuncia per reati informatici alla Polizia di Stato, in particolare alla **Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica** (S.O.S.C.) più vicino a te (la **sede di Brescia**, di competenza per l’intera Provincia, è situata in Via Lattanzio Gambara, civico 12, numero di telefono: **030/2913028**). In questo modo ti assicuri che venga effettuata una registrazione ufficiale dell'incidente e che ci possa essere un eventuale intervento.
- **Informa la banca** Contatta le banche, le società di carte di credito e altre società di servizi finanziari in cui detieni conti. Potrebbe essere necessario bloccare gli account che sono stati attaccati, chiudere eventuali conti di credito o addebito non autorizzati. Segnala che qualcuno potrebbe utilizzare la tua identità.

ATTACCO TERRORISTICO

Numero di Emergenza:





Come abbiamo visto negli ultimi anni, i terroristi nazionali e internazionali possono colpire in qualsiasi momento. Il rischio di **attacco terroristico**, come molti altri rischi, **non è prevedibile** con precisione. Anche se è vero che alcuni momenti storici presentino rischi più o meno elevati (monitorare la situazione nazionale ed internazionale può dare indicazioni sulla probabilità del verificarsi di attentati), è sempre consigliabile attuare alcuni comportamenti per ridurre l'eventualità di conseguenze spiacevoli.

RIDUCI IL RISCHIO

- **Osserva l'ambiente circostante** I terroristi cercano obiettivi ad alta visibilità come eventi sportivi, convegni politici, aeroporti internazionali e punti di riferimento di alto profilo. Se ti trovi in uno di questi eventi poni particolare attenzione a ciò che ti circonda.
- **Segnala le anomalie** Se possibile, chiama i soccorsi e spiega i tuoi sospetti con parole chiare.
- **In Viaggio** Tieni traccia delle tue cose: non accettare pacchi da sconosciuti. Individua le uscite di emergenza e le scale di edifici, metropolitane e aree pubbliche affollate.

RICORDA!

Prepararsi agli attacchi terroristici è come prepararsi agli incendi, ai terremoti e ad altre emergenze.

PREPARATI – ALTRI CONSIGLI UTILI

Prepara il tuo **kit di emergenza**, sii preparato ad usare un **estintore**, prendi famigliarità con le **procedure di evacuazione** e impara le **procedure di primo soccorso**.

DURANTE UN ATTACCO

In caso di attacco con sparatoria:

- **Scappa** Se riesci a farlo in sicurezza, scappa in fretta verso un luogo sicuro, lasciando il tuo eventuale bagaglio/zaino dove si trova. Se scappi all'interno di un luogo chiuso, blocca le entrate e spegni le luci della stanza in cui ti sei nascosto.
- **Non farti notare** Metti il tuo cellulare in modalità silenziosa e resta fuori dalla portata della vista dell'attentatore.
- **Nasconditi** Se non puoi scappare nasconditi.
- **Combatti** Se ti trovi davanti al terrorista e non hai altra possibilità, combatti senza esitazione. Se sei in gruppo avrai più possibilità di sopraffare il terrorista. Sii preparato ad infliggere ferite anche gravi all'attentatore. Usa oggetti disponibili a portata di mano, improvvisa armi.
- **Aiuta gli altri** Solo nel caso in cui tu sia al sicuro, aiuta gli altri a scappare e avvisali dei pericoli possibili. Tieni lontane le persone dall'area dell'attentato.
- **Contatta i soccorsi** Solo se puoi farlo in sicurezza, contatta i soccorsi. Potrebbe essere più sicuro contattarli tramite sms (o app per l'invio di messaggi) per non attrarre l'attenzione dell'attentatore.

AD ATTACCO FINITO

- **Evita azioni affrettate** Mantieni la calma e attieniti ad eventuali indicazioni dei soccorritori. Esci dal tuo nascondiglio solo quando sei sicuro che l'attacco sia finito.
- **Fai capire chi sei** In presenza di eventuali poliziotti alza le mani, fai capire chiaramente che non sei uno degli attentatori.
- **Evacuazione** Segui le direttive dei soccorritori per le corrette modalità di evacuazione.
- **Fornisci informazioni** Se sei venuto a conoscenza di informazioni utili sull'attacco o sui terroristi, cerca di comunicarle **subito** agli agenti di polizia. Se aspetti troppo tempo a riferire cosa hai visto i tuoi ricordi potrebbero non essere lucidi come ad evento finito da poco.
- **Aiuto psicologico** A prescindere dal tuo stato emotivo, considera di contattare uno psicologo che ti aiuti ad elaborare l'avvenuto. Anche se non te ne accorgi nell'immediato, potresti aver subito un trauma.

INCONTRO CON ANIMALI PERICOLOSI

Numero di Emergenza:



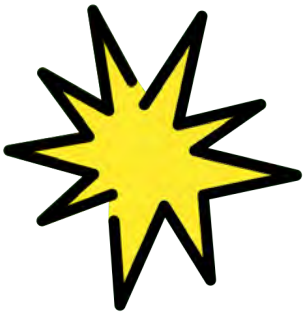


Durante le escursioni nella natura è possibile imbattersi in alcuni animali selvaggi anche sul territorio italiano. Cinghiali, orsi, lupi e altri animali abitano i nostri boschi. Esistono alcune semplici azioni, consigliabili in caso di incontro, che possono abbassare al minimo la possibilità di eventuali rischi.

CONSIGLI IN CASO DI INCONTRO CON ANIMALI PERICOLOSI

- **Non spaventare l'animale** Quando incontri per la prima volta un animale selvatico, anche se erbivoro, dovresti rimanere calmo e non spaventarlo. Gridare o scappare può far sì che l'animale ti associ alla preda, portandolo a venire verso di te.
- **Indietreggia** Inizia a indietreggiare e farti sembrare più grande. Dovresti iniziare ad allontanarti dall'animale e farti sembrare più grande facendo cose come fare ampi movimenti con la mano. Se sei con un gruppo di persone, è importante stare insieme e sembrare più grandi allargandovi un po', assicuratevi anche di non isolare nessuno perché l'animale potrebbe vedere un individuo come qualcosa di più piccolo e più facile da avvicinare.
- **Fai capire che sei un essere umano**. Mentre indietreggi, fai capire all'animale che sei un essere umano e inizia a emettere suoni. Il modo migliore per farlo è iniziare a parlare. Puoi parlare con l'animale e dirgli di andarsene.
- **Lascia spazio all'animale** Assicurati di dare all'animale lo spazio per andarsene. Evita che l'animale si senta intrappolato durante il tuo incontro.

DISORDINI CIVILI



Numero di Emergenza:



I disordini civili includono rivolte, manifestazioni, minacce a individui o a gruppi che superano una soglia di allarme. Poni estrema attenzione alle tue azioni di fronte alla **folla** poiché i suoi comportamenti sono meno prevedibili rispetto a quelli di un singolo individuo.

SE TI ACCORGI DI SITUAZIONI RISCHIOSE

- **Chiama la polizia** Fornisci ai soccorritori la posizione e tutti i dettagli di cui sei venuto a conoscenza.
- **Non provocare** Cerca in tutti i modi di non provocare una reazione che porti a situazioni di rischio, mantieni la calma.
- **Riduci i rischi** Se sei all'interno di un edificio e all'esterno ci sono disordini proteggi il tuo spazio di lavoro, spegni i computer per proteggere i file sensibili. Rimani all'interno dell'edificio e lontano da porte e finestre.

SE TI TROVI DAVANTI ALLA FOLLA/A PERSONE ARRABBIATE

- **Mantieni la calma**.
- **Non provocare** Sii cortese e cerca di dare alle persone la possibilità di esprimere i propri sentimenti e preoccupazioni. Ascolta con rispetto e obiettività.
- **Avvisa la polizia se esiste una minaccia**

COSA NON FARE

- **Non cercare di mettere all'angolo, schiacciare o allontanare l'individuo ostile.**
- **Non provare a toccare l'individuo.**
- **Non incolpare nessuno.**
- **Non ignorare l'individuo ostile.**

IN CAMPEGGIO - COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA

Numero di Emergenza:





Anche in luoghi di vacanza in cui il tempo sembra scorrere rilassato, come in un **campeggio**, si possono verificare situazioni di emergenza (soprattutto legate al maltempo, tempeste e temporali possono essere pericolosi per i campeggiatori) che richiedono una **risposta preparata**. Di seguito viene riportata una serie di indicazioni di comportamento atte ad affrontare diversi possibili tipi di calamità.



IN CAMPEGGIO, IN CASO DI FORTI TEMPORALI	IN BREVE

- Preparati in anticipo al possibile verificarsi di temporali e segui le previsioni del tempo.
- In caso di maltempo, rifugiatevi nella sala comune del campeggio.
- La cabina di guida del camper o l'abitacolo dell'auto sono ambienti protetti dai fulmini (nel caso di camper o roulotte, solo se il mezzo è dotato di una carrozzeria metallica).
- La tenda non vi protegge: rifugiatevi in un luogo più sicuro.
- In caso di forte pioggia e temporali, scollegate tutti gli apparecchi dalle prese elettriche.
- Non uscite se non è strettamente necessario: potreste essere colpiti da oggetti trasportati dal vento.
- Evitate le rive di fiumi e torrenti: questi ultimi possono straripare inaspettatamente e la piena può spazzare violentemente le aree intorno ai corsi d'acqua.

PREPARATI AD AFFRONTARE L'EMERGENZA IN CAMPEGGIO

- **Informati** Consulta le previsioni meteo, chiedi al personale quali sono le procedure di emergenza del campeggio.
- **Proteggi i tuoi veicoli** Con un rivestimento o un tetto di protezione antigrandine puoi proteggere il tuo veicolo da campeggio dai danni delle grandinate.
- **In tenda** Per minimizzare i rischi segui le indicazioni riportate qua sotto.



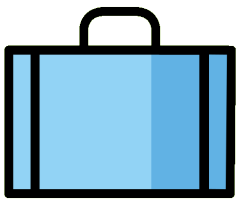
IN CAMPEGGIO CON LA TENDA — CONSIGLI UTILI

Acquista con criterio:

- Acquista una **tenda adatta** a resistere alle intemperie.
- **Cuciture sigillate** e **fondo totalmente chiuso** garantiscono un'impermeabilità affidabile.
- Monta la tenda prima di partire e impregnala con gli **appositi impermeabilizzanti**.

Montaggio:

- **Evita** di montare la tenda nel **punto più basso** del campeggio o in un avvallamento. Nelle giornate di pioggia, questi luoghi possono trasformarsi rapidamente in pozze e sommergere la tenda.
- Usa **teli sotto la tenda**: se non disponi di una tenda con fondo completamente chiuso, deponi un telo sotto di essa per proteggerti ulteriormente dall'umidità del suolo. Verifica che il telo aggiuntivo sia ben steso sotto la tenda e non sollevato ai bordi, per evitare che raccolga l'acqua piovana e la convogli direttamente sotto la tenda.
- Nelle piazzole erbose l'uso di teli da stendere sotto la tenda è sconsigliato poiché danneggia il suolo impedendo lo scambio di acqua e aria.
- **Fissa sempre tende e verande** in modo tale che resistano al maltempo. Ripiega le tende in caso di vento forte e temporali. È consigliabile disporre sempre di tiranti o nastri stabilizzanti aggiuntivi. Al momento del montaggio, **verifica che la tenda non si trovi sotto un ramo o un albero** e mantieni una certa distanza dalle altre tende e dai camper.
- Mantieni le **distanze da strutture metalliche** o tralicci che potrebbero attirare fulmini.



COSA METTERE IN VALIGIA | **PER ESSERE PREPARATI IN CAMPEGGIO**

- In linea generale, quando fai i bagagli dovresti essere **consapevole delle condizioni meteo** che potreste trovare nella zona in cui vi recate (sono previsti temporali, grandine o tempeste?).
- Il bagaglio dovrebbe comprendere sempre un **ombrello**, una **giacca impermeabile** e **scarpe robuste**.
- Scarpe o **stivali di gomma** sono accessori estremamente pratici in campeggio. Quando piove, infatti, il suolo dei campeggi può rapidamente diventare fangoso: in questi casi è molto utile disporre di **calzature che possano bagnarsi** e che siano **facilmente lavabili**.

CONSIGLI IN CASO DI FORTI TEMPORALI IN CAMPEGGIO

- **Preparati** Informati consultando le previsioni meteo, chiedi al personale quali sono le procedure di emergenza del campeggio.
- **Trova un luogo sicuro** Non trattenerti all'esterno se non strettamente necessario. Poni molta attenzione in caso di vento forte poiché sono possibili crolli di alberi. Se la situazione peggiora, trova rifugio nella sala comune del campeggio.
- **Entra nella cabina di guida del camper** Se hai un veicolo entra nella cabina di guida per ripararti dai fulmini. Ricorda che l'abitacolo ti può proteggere solo se il mezzo è dotato di carrozzeria metallica.
- **Esci dalla tenda** Attenzione se sei in tenda! Questa non protegge in nessun modo. Cerca rifugio in un luogo sicuro. Se non puoi allontanarti: accovacciati al centro della tenda, su una superficie asciutta (stuoia isolante, materassino gonfiabile). Evita di toccare le pareti della tenda e la paleria (soprattutto se metallica).
- **Scollega l'elettricità** Ricordati di staccare l'elettricità dal camper o dalla roulotte per evitare il rischio di sovratensione. Riavvolgi il cavo e assicurati che esso non venga a contatto con l'acqua.
- **Evita di usare l'acqua** Evita di fare la doccia e/o di lavare le stoviglie durante i temporali.
- **Fai ordine** Se si avvicina un temporale, sgombera gli oggetti presenti intorno al camper o alla roulotte e riponili, ad esempio nell'auto.

CONSIGLI IN CASO DI ALLUVIONE IN CAMPEGGIO

- **Mantieni la calma** Non metterti inutilmente a rischio.
- **Segui le indicazioni** Segui attentamente le istruzioni fornite dalle autorità, dai servizi d'emergenza e dal personale della struttura (che attuerà il piano di emergenza del campeggio).
- **Mantieni le distanze dagli elementi a rischio** Non avvicinarti troppo a fiumi o torrenti. Le onde di piena possono spazzare inaspettatamente e violentemente le aree intorno ai corsi d'acqua.
- **Non muoverti nell'acqua** Non attraversare in auto o in bicicletta le zone allagate: poiché l'acqua rende gli ostacoli invisibili, potresti danneggiare il tuo veicolo o perdere il controllo dello stesso.

CONSIGLI IN CASO DI EVACUAZIONE IN CAMPEGGIO

- **Segui le indicazioni** Segui attentamente le istruzioni fornite dalle autorità, dai servizi d'emergenza e dal personale della struttura (che attuerà il piano di emergenza del campeggio). Nel caso in cui si rivela necessario raggiungi il luogo di ritrovo predisposto all'interno del campeggio.
- **Fai ordine** Se hai abbastanza tempo, colloca i tuoi oggetti lontano dal terreno, libera la veranda e verifica di non aver lasciato niente all'esterno.
- **Stacca le spine** Ricorda di scollegare tutti gli apparecchi dalle prese elettriche.
- **Non muoverti nell'acqua** Non attraversate in auto o in bicicletta le zone allagate: poiché l'acqua rende gli ostacoli invisibili, potreste danneggiare materiali e il terreno.
- **Se decidi di abbandonare la struttura** lasciando il camper o la roulotte nella piazzola con l'intenzione di ritornare non appena le condizioni meteo lo permetteranno, assicurati di effettuare il check-out alla reception in modo che la direzione del campeggio sia informata della tua partenza.

IN CAMPEGGIO DOPO L'EMERGENZA

- **Segui le indicazioni** del personale della struttura.
- **Fai pulizia** Quando pulisci intorno alla piazzola, assicurati di smaltire in modo corretto gli oggetti da buttare.
- **Asciuga le dotazioni elettriche** Controlla le dotazioni elettriche tue e della tua piazzola e asciuga accuratamente prese e cavi bagnati.
- **Informa l'assicurazione** Se necessario notifica i danni subiti alla tua compagnia assicurativa.

PERSONE SCOMPARSE

Numero di Emergenza:





Quando una persona scompare buona norma generale è quella di **avvertire le autorità** in tempi ragionevolmente brevi, soprattutto se si pensa che quella persona possa essere in pericolo. Esistono in aggiunta alcune **semplici azioni** che è possibile seguire in autonomia sia per rendersi utili nelle operazioni di indagine, sia per fornire un **quadro più chiaro** alle autorità.

CONSIGLI IN CASO DI PERSONA SCOMPARSA \1

- **Avverti le forze dell'ordine** Se pensi che la persona possa essere in pericolo, avverti subito le autorità. Queste tempestivamente avvieranno le operazioni di ricerca e daranno comunicazione della scomparsa al Prefetto. Meno si aspetta a denunciare la scomparsa e più probabilità ci sono di ritrovare la persona scomparsa.

- **Contatta ospedali e carceri** Per escludere ipotesi di incidenti, morte o incarcerazione puoi contattare gli ospedali e le carceri della tua zona fornendo anche una descrizione fisica della persona.

- **Fai ricerche online** Inserisci nome e descrizione della persona scomparsa nei motori di ricerca, possibilmente anche in lingua inglese. Avrai così più possibilità di trovare la persona se ha lasciato tracce sul web anche dall'estero.

CONSIGLI IN CASO DI PERSONA SCOMPARSA \2

- **Usa i social** La persona scomparsa potrebbe essere rimasta attiva sui social. Controlla frequentemente il suo profilo (controlla l'orario del suo ultimo accesso). Puoi anche diffondere una sua fotografia (con il maggior numero di dettagli possibile come gli ultimi indumenti che indossava e l'ultima posizione nota) e chiedere ai tuoi contatti di diffonderla a loro volta per raggiungere più persone possibili in poco tempo.

- **Risali all'ultima posizione** Familiari o amici intimi hanno spesso accesso ad informazioni relative all'ultima posizione della persona scomparsa. Gli utenti IPhone possono condividere la propria posizione con i famigliari e tali dati sono accessibili tramite iCloud. Anche per dispositivi Android ci sono alcune app che permettono la condivisione della propria posizione. L'app Snapchat, ad esempio, registra la posizione del dispositivo una volta ogni ora. In ogni caso la polizia può rintracciare la posizione del dispositivo della persona scomparsa contattando la compagnia telefonica.

- **Appendi volantini** Serviti di volantini con fotografie, descrizione, ultima posizione nota, ultimi indumenti indossati. Ricorda che se vuoi appenderli in spazi privati, chiedi prima il permesso ai proprietari, per non correre il rischio che siano poi rimossi.

- **Database delle persone scomparse** Tieni presente che esiste un database nazionale sul portale delle prefetture italiane che tiene traccia delle persone scomparse con lo scopo di aiutare a trovarle (https://www.prefettura.it/portale/contenuti/12996524.htm).

- **Investigatori privati** Se le autorità non hanno saputo rintracciare la persona scomparsa in tempi per te accettabili puoi pensare di affidarti ad investigatori privati che possono avere più esperienza nel settore.





DENUNCIA DI SCOMPARSA | **INFORMAZIONI UTILI**

La denuncia di scomparsa non può essere anonima e può essere effettuata tramite una veloce segnalazione telefonica alle forze dell'ordine. La denuncia deve essere però formalizzata entro 72 ore dalla telefonata, pena la cessazione delle ricerche della persona indicata come scomparsa e la rimozione di questa dal database delle persone scomparse.

I dati utili da presentare al momento della denuncia sono i seguenti:

- Dati base relativi alla persona: generalità, altezza, peso, colore degli occhi, colore e stile dei capelli, eventuale uso di occhiali e altri dettagli e segni particolari che descrivano fisicamente la persona.
- Fotografie possibilmente recenti della persona scomparsa.
- Stato di salute della persona scomparsa, eventuale assunzione di farmaci, alcol o stupefacenti.
- Numero di telefono e modello del dispositivo in possesso della persona scomparsa.
- Descrizione il più possibile dettagliata degli indumenti indossati al momento della scomparsa e informazioni sui documenti che la persona scomparsa potrebbe avere con sé.
- Informazioni circa la professione, gli interessi e gli hobby, le conoscenze strette della persona scomparsa e circa eventuali volontà espresse di allontanarsi.

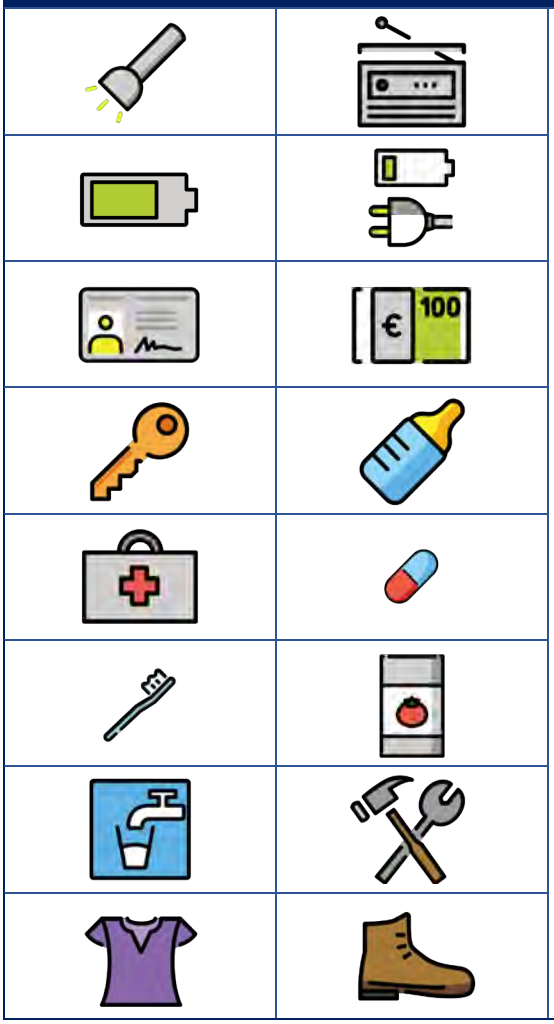
Molto importante è che al momento della denuncia sia presente l'ultima persona che è venuta in contatto con la persona scomparsa.

CREA IL TUO KIT DI EMERGENZA



A prescindere dal tipo di emergenza è consigliabile preparare un kit di supporto pronto all'uso. Il tuo **kit di emergenza** è di fatto uno zaino che dovrebbe contenere tutto l'occorrente nel caso in cui la tua famiglia debba evacuare velocemente. Tutti i componenti della famiglia devono sapere dove si trova. È consigliabile tenere un kit **in casa** e una sua versione portatile **in auto** (o in qualsiasi altro veicolo solitamente utilizzato). Ricorda di fare spesso **manutenzione** al contenuto del tuo kit ovvero sostituire ciò che con il passare del tempo può deperire o perdere la sua utilità.

KIT DI EMERGENZA – COSA PORTARE



- **Torcia elettrica**
- **Radio**
- **Batterie di scorta**
- **Power Bank**
- **Copie dei documenti importanti**
- **Contanti**
- **Chiavi di riserva**
- **Articoli specifici** (ad esempio un biberon per i bambini)
- **Piccola cassetta del Pronto Soccorso**
- **Medicine**
- **Sapone** e altri articoli per l'igiene
- **Cibo** non facilmente deperibile
- **Riserve d'acqua**
- **Strumenti base**
- **Vestiti** per ogni componente della famiglia, compreso un giubbino catarifrangente
- **Scarpe** per ogni componente della famiglia

KIT DI EMERGENZA PER IL TUO ANIMALE DOMESTICO – COSA PORTARE











- **Collare con il nome** e il tuo contatto
- **Acqua e cibo** per 3-10 giorni
- **Trasportino, guanti e guinzaglio**
- **Ciotole, lettiera, apriscatole** e coperchi per scatole
- **Eventuali medicinali**
- **Foto** dei tuoi animali domestici (nel caso siano dispersi)
- **Documenti medici e informazioni** (condizioni mediche, orari dei pasti, nome e numero del veterinario)
- **Kit di primo soccorso** (bende con nastro elastico, forbici, pinzette, bastoncini di cotone, collirio salino, perossido di idrogeno, pomata antibiotica)



CIBO E BEVANDE CHE DOVRESTI AVERE A DISPOSIZIONE IN CASO DI EMERGENZA \1

- **Abbondanti scorte** Molti di noi hanno sempre in casa una buona quantità del cibo di cui hanno bisogno per qualche giorno. Potresti non dover fare molto per prepararti all'emergenza. Assicurati di avere sempre scorte abbondanti.
- **Cibi adatti a condizioni critiche** Assicurati di avere cibo che puoi mangiare anche senza usare elettricità o acqua.
- **Alimenti adatti** Può essere una buona idea avere anche una piccola scorta extra di alimenti a lunga conservazione, alimenti che possono essere conservati a temperatura ambiente (e che non necessitano di cottura), come fette biscottate, creme spalmabili e ripieni in scatola, zuppe, pasti da spedizione liofilizzati, pasti in scatola, barrette energetiche, frutta secca e noci.



CIBO E BEVANDE **CHE DOVRESTI AVERE A DISPOSIZIONE IN CASO DI EMERGENZA \2**

- **Ricorda** Il cibo nel congelatore si deteriora se non c'è elettricità per un lungo periodo di tempo.
- **Acqua** Ogni persona ha bisogno di **tre litri** di acqua pulita al giorno per bere e cucinare. Quindi dovresti immagazzinare nove litri di acqua a persona per soddisfare i tuoi bisogni di base per tre giorni.



COME CONSERVARE L'ACQUA **PER UTILIZZARLA IN CASO DI EMERGENZA \1**

- **Pulisci bottiglie e contenitori** Per garantire che l'acqua rimanga buona, lava le bottiglie o i contenitori con acqua e sapone e risciacqua bene. Quindi riempi d'acqua e aggiungi due tappi di candeggina per uso domestico ogni 10 litri d'acqua. Lascia riposare per almeno 30 minuti, quindi risciacqua abbondantemente.
- **Usa acqua fredda** Una volta puliti i contenitori, riempili completamente con acqua del rubinetto. Lascia scorrere l'acqua finché non è fredda prima di iniziare a riempire i contenitori, per assicurarti che l'acqua che conservi sia "fresca". L'acqua calda non è consigliata come acqua potabile perché può contenere particelle di metallo provenienti dai tubi.

COME CONSERVARE L'ACQUA | **PER UTILIZZARLA IN CASO DI EMERGENZA \2**



- **Conserva l'acqua in un luogo fresco e buio**
  L'acqua deve essere conservata in un luogo fresco e buio, lontano dalla luce solare diretta. La luce solare e il calore possono deteriorare lentamente i contenitori di plastica, conferendo all'acqua un odore e un sapore strani. Possono anche portare alla crescita di alghe. Non conservare i contenitori dell'acqua in una stanza in cui sono conservati benzina, pesticidi e altre sostanze simili, poiché i vapori di queste sostanze chimiche possono penetrare nella plastica. Le temperature sotto lo zero causano il congelamento dell'acqua. Ciò potrebbe rovinare una bottiglia piena, anche se la qualità dell'acqua non ne risentirà necessariamente.
- **Conserva l'acqua per anni** Se l'acqua viene conservata in contenitori adeguatamente puliti e l'acqua è di buona qualità, questa può essere conservata per anni senza diventare pericolosa da bere. Con il passare del tempo, tuttavia, le sostanze contenute nei contenitori di plastica si disperderanno nell'acqua. Ciò influenzerà il sapore dell'acqua, anche se l'acqua sarà comunque potabile. Per garantire un sapore normale, l'acqua dovrebbe essere sostituita una volta all'anno. Potresti anche considerare di conservare l'acqua in contenitori di vetro. Il vetro è più impermeabile della plastica e meno vulnerabile alla penetrazione degli odori. Ricorda che un sapore o un odore leggermente strano non influiranno sulla tua salute.
- **Puoi conservare anche l'acqua in bottiglia presa al supermercato** La data di scadenza sull'acqua acquistata in negozio indica fino a quando i produttori possono garantirne il contenuto. Il fatto che l'acqua abbia un sapore strano è dovuto al fatto che la bottiglia non è del tutto impermeabile, la plastica può influenzarne il sapore. Come già sottolineato, questo non significa che l'acqua non sia sicura da bere.


OK
Stiamo bene, siamo evacuati!
Contattaci a questi numeri:


AIUTO!
Numero di persone che hanno bisogno di aiuto
e tipo di aiuto richiesto:

FONTI

Fonti delle linee guida di comportamento:

https://www.salute.gov.it/
http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it
https://www.areu.lombardia.it/web/home/home
https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/
https://www.ingv.it/
https://smart.comune.genova.it/content/cosa-fare-caso-di-frana
https://smart.comune.genova.it/content/cosa-fare-caso-di-rischio-ondate-di-calore
https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/
https://iononrischio.protezionecivile.it/
https://www.protezionecivile.gov.it/it/approfondimenti/
https://www.ready.gov/
https://www.sikkerhverdag.no/en/being-prepared/
https://www.commissariatodips.it/approfondimenti/hacking/consigli/index.html
https://www.media.enea.it/comunicati-e-news/archivio-anni/anno-2022/acqua-siccita-i-20-consigli-enea-per-il-risparmio-idrico-ed-energetico.html
https://www.tcs.ch/it/camping-viaggi/camping-insider/consigli/viaggiare-in-sicurezza/
https://thelawdictionary.org/article/finding-a-missing-person-for-free/
https://www.prefettura.it/portale/contenuti/12996524.htm
https://www.bfu.ch/it
http://ing.univaq.it/fumarola/page/antincendio.html

Fonti delle immagini:

https://openmoji.org/
L'icona del castello è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona della tanica di benzina è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona della bombola di gas è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona della bottiglia d'olio e la pentola è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona del cinghiale è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona della tanica d'acqua è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*
L'icona del cibo in scatola è di Freepic scaricata da *https://www.flaticon.com/*